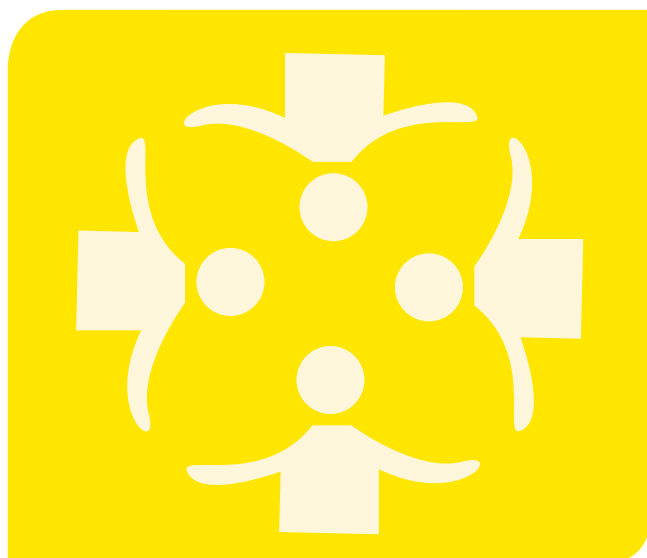


Passi concreti per un futuro sostenibile

Bilancio di Sostenibilità 2022



SOMMARIO

-
- 03 Lettera agli stakeholder
 - 04 AMAG in cifre
 - 06 Nota metodologica
 - 08 Il Gruppo AMAG e i suoi stakeholder
 - 10 Il dialogo con gli stakeholder
 - 10 La matrice di materialità

IL GRUPPO AMAG

- 13 La carta d'identità
- 20 Il sistema di Governance
- 24 Il valore condiviso
- 26 Il modello AMAG per lo sviluppo sostenibile
- 28 Gli obiettivi di sostenibilità

ACQUA, GAS, ENERGIA E RIFIUTI

- 31 La gestione dei servizi nel segno della responsabilità
- 31 Il Servizio Idrico Integrato
- 39 L'illuminazione pubblica
- 40 Il servizio di distribuzione gas e l'attenzione verso le rinnovabili
- 43 Il futuro: energia rinnovabile in condivisione
- 44 La gestione dei rifiuti e i servizi di igiene ambientale

L'ATTENZIONE ALLE PERSONE

- 49 Le persone di AMAG
- 56 I clienti
- 60 I fornitori
- 63 AMAG per il territorio

GLI INDICATORI AMBIENTALI

- 67 I consumi energetici
- 68 Le emissioni dirette e indirette
- 71 La produzione di rifiuti

-
- 72 Lettera di revisione
 - 74 Indice dei contenuti GRI
 - 84 Metodologia di calcolo delle emissioni gas ad effetto serra (GHG)

“Passi
concreti per
un futuro
sostenibile”



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo AMAG è giunto alla sua quinta edizione e io con grande piacere lo presento per la prima volta nell'ambito del mio mandato, iniziato proprio nel 2022. Un anno intenso sia a livello internazionale – si pensi, prima di tutto, allo scoppio della guerra in Ucraina che ci ha toccati nel profondo – sia a livello locale – il nostro territorio ha sperimentato gli effetti di una grande siccità.

In questo contesto, il Gruppo di cui sono Presidente ha deciso non solo di procedere sul percorso intrapreso negli ultimi anni, ma anche di rafforzarlo radicando ancora di più i tre pilastri della sostenibilità - ambientale, economica e sociale - nella strategia aziendale. Siamo altresì impegnati, come negli ultimi anni, a concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU. Nelle pagine di questo Bilancio troverete, oltre ai dati e ai numeri, anche il racconto di quanto è stato realizzato nel 2022 e di quello che abbiamo in programma per il futuro.

Abbiamo, infatti, individuato alcuni obiettivi che aiuteranno il nostro Gruppo a essere ancora più sostenibile, producendo così un effetto positivo soprattutto sul territorio in cui agiamo. Gli obiettivi che abbiamo individuato, grazie a un Gruppo di lavoro interno appositamente creato, toccano i nostri tre ambiti principali di servizio: acqua, rifiuti, gas.

Siamo ancora più spronati dai risultati tangibili: i nostri consumi energetici continuano a calare e, di conseguenza, anche le nostre emissioni di CO₂. Oltre a obiettivi misurabili, in queste pagine troverete anche progetti a medio-lungo termine che riguardano l'efficientamento energetico, fondamentale per un'azienda energivora come la nostra; la diffusione della cultura della sostenibilità, soprattutto tra le nuove generazioni; la costante ricerca per soluzioni innovative volte a migliorare l'efficienza dei nostri processi.

In questo ambito è stato sviluppato il progetto Smart City che porterà Alessandria nel futuro, grazie a un sistema innovativo e digitale per la gestione della raccolta rifiuti e l'illuminazione pubblica.

Nel 2022 il Gruppo ha anche ottenuto due importanti finanziamenti all'interno del PNRR, entrambi dedicati al miglioramento del Servizio Idrico Integrato; altri due sono stati ottenuti nell'anno in corso.

Per tutti questi progetti devo ringraziare, prima di tutto, le persone che ogni giorno lavorano in tutte le Società del Gruppo, dimostrando competenza e passione. E ringrazio tutti gli altri nostri stakeholder – i clienti, i fornitori, gli istituti di credito, i media – che con la loro partecipazione ci permettono di crescere e migliorarci, anche riflettendo sulle nostre criticità.

Tutti insieme possiamo costruire, passo dopo passo, un futuro sostenibile.



Il presidente | **CLAUDIO PERISSINOTTO**

AMAG in cifre



VALORE ECONOMICO

53.135.928 €

valore generato

11.578.594 €

utile netto

8 milioni €

investimenti totali

52.209.220 €

ricavi



ABITANTI SERVITI

152.255

abitanti Servizio Idrico Integrato

90.825

abitanti distribuzione gas

115.579

abitanti servizio igiene ambientale

3

sportelli



PERSONE AMAG

372

dipendenti

4.067

ore di formazione



CERTIFICAZIONI

ISO 9001 ISO 14001
ISO 17025
Welfare Champion 2022



ACQUA

20 milioni mcacqua potabile immessa
in rete**14 milioni mc**

acqua depurata

3.280campionature annue su
acque potabili,
reflue e fanghi

DISTRIBUZIONE GAS

90,8 milioni mc

gas distribuito



LLUMINAZIONE PUBBLICA

15.000

punti luce gestiti



RIFIUTI URBANI

45%raccolta differenziata nel
comune di Alessandria**80%**raccolta differenziata nei
comuni a minore densità**62.422 t/anno**

rifiuti urbani raccolti



EMISSIONI GAS SERRA

2.240 ton CO₂equivalenti
emissioni dirette**4.182 ton CO₂**equivalenti
emissioni indiretteCOMUNITÀ,
TERRITORIO
E ISTITUZIONI**710.337 €**a sostegno di progetti
territoriali

FORNITORI

828

fornitori attivi

18 milioni €

gare

Nota metodologica

GRI 2-3 Il Bilancio di Sostenibilità 2022 di AMAG, riferito al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022, è stato redatto in conformità ai GRI Standards 2021: opzione “With Reference to”. È la quinta volta che il Gruppo si misura con questo lavoro di rendicontazione non finanziaria.

Si tratta ancora di una scelta volontaria e non di un obbligo di legge. Negli anni il Gruppo ha reso questo documento, pubblicato con cadenza annuale, sempre più ricco e dettagliato, oltre che aggiornato agli ultimi standard di riferimento. È anche aumentata la consapevolezza dell'importanza di questo strumento di misurazione per l'approccio strategico dell'azienda e per la definizione delle sue politiche di sostenibilità.

A rafforzare questo percorso, il Gruppo AMAG ha istituito formalmente un **Gruppo di Lavoro sulla Sostenibilità** – formato dai referenti per i singoli settori oltre che dalla dirigenza.

GRI 2-12 Per l'edizione 2022 l'altra novità è rappresentata dalla scelta strategica dell'azienda di accostare alla tradizionale versione stampata una versione digitale, fruibile online. Con questa scelta, l'azienda ha deciso di anticipare anche uno degli obblighi che saranno imposti dalla nuova Direttiva europea sui bilanci di sostenibilità, la CSRD¹.

GRI 2-2 Il **perimetro di rendicontazione** per la redazione del Bilancio di Sostenibilità considera le società consolidate integralmente dal Gruppo, sia quelle partecipate al 100% (AMAG Reti Idriche, AMAG

Reti Gas) sia quelle partecipate con una quota superiore al 50% (AMAG Ambiente). In linea con la scelta fatta per il Bilancio consolidato, Alegas non viene inclusa nel perimetro considerato.

È stata **aggiornata la matrice di materialità** con un rinnovato confronto con i propri stakeholder esterni e interni, attraverso la somministrazione del questionario sui temi materiali.

Al fine di garantire l'attendibilità delle informazioni riportate, sono state incluse grandezze direttamente misurabili, limitando il più possibile il ricorso a stime. I dati, ove possibile, vengono confrontati con quelli dei due esercizi precedenti.

Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci e sottoposto alla verifica di limited assurance di un ente terzo indipendente.

Per comunicazioni inerenti al Bilancio di Sostenibilità potete scrivere a: comunicazione@gruppoamag.it

¹ Il 16.12.2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale UE la Direttiva n. 2022/2464 riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD). Questa Direttiva, oltre a ampliare la platea di aziende interessate, fissa degli standard nuovi e ancora più completi per poter valutare le performance non finanziarie di un'azienda. Tra questi nuovi standard, l'obbligo di pubblicare le informazioni anche in formato xhtml in modo che siano accessibili e trasparenti.



IL GRUPPO AMAG E I SUOI STAKEHOLDER

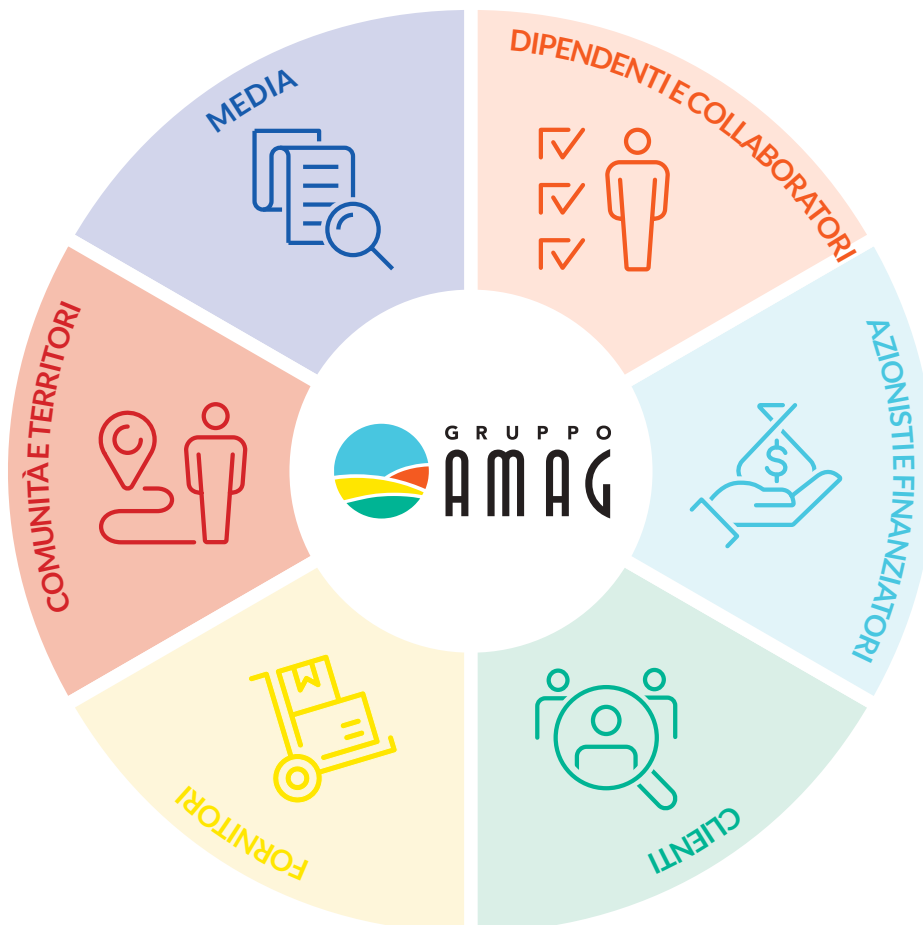
Gli stakeholder (portatori di interessi) sono i soggetti che vengono influenzati e influenzano l'attività di un'impresa.

La mappa degli stakeholder

Gli stakeholder rappresentano una componente fondamentale del modello di business del Gruppo: infatti, in quanto azienda che si occupa di pubblici servizi, coltiva relazioni con una pluralità di interlocutori.

Il Gruppo assicura ai propri portatori di interesse trasparenza, completezza delle informazioni e tempestività della comunicazione. Il suo impegno si esprime attraverso una comunicazione continua (comunicati stampa, aggiornamento costante del sito internet e degli altri canali web, rapporti diretti con gli investitori).

Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza del Gruppo AMAG, del modello di business e del sistema di relazioni esistente. La dimensione territoriale rende essenziale il suo rapporto con i cittadini, le comunità locali e le amministrazioni comunali. Con questi soggetti il dialogo è costante.



STAKEHOLDER

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

GRI 2-29

**DIPENDENTI E COLLABORATORI**

Negli ultimi anni il capitale umano è diventato sempre più centrale, da qui la continua spinta al miglioramento e allo sviluppo delle competenze professionali.

Relazioni sindacali – Attività di formazione – Eventi aziendali – Strumenti digitali

**CLIENTI**

AMAG privilegia da sempre il rapporto “faccia a faccia” con il cliente. Il Gruppo vanta una presenza territoriale forte.

Indagini di Customer Care – Comunicazioni servizi erogati – Sportelli (fisici e telematici, come le App) – Sito internet

**AZIONISTI E FINANZIATORI**

Gli azionisti di AMAG sono 56 comuni della provincia di Alessandria e della Langa Astigiana e l'Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida. AMAG si appoggia ai principali istituti finanziari con sedi nel territorio.

Incontri periodici – Scambio di informazioni

**COMUNITÀ E TERRITORIO**

Nel concetto di territorio sono inclusi anche tutti gli altri attori che agiscono nella comunità di riferimento: associazioni di categoria, enti di terzo settore, scuole e Università.

Comunicazioni servizi erogati – Iniziative di educazione ambientale come la Giornata della Sostenibilità – Eventi pubblici

**FORNITORI**

Il rapporto con i fornitori si basa su principi di trasparenza, rotazione e convenienza. Tutto ciò prestando sempre la massima attenzione al rispetto dell'ambiente e alla sicurezza. Il portale fornitori è la porta d'ingresso per tutte le informazioni e le procedure telematiche.

Scambio di informazioni – Processo di qualifica / Portale fornitori

**MEDIA**

I rapporti creati con gli organi di informazione locale sono finalizzati a fornire alla cittadinanza informazioni precise e puntuali, oltre che a garantire la massima visibilità del Gruppo e dei suoi servizi.

Comunicati stampa – Sito internet – Eventi

IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

GRI 3-1 AMAG ha consolidato negli anni un percorso di coinvolgimento degli stakeholder nell'analisi di materialità volto a condividere e valutare i temi rilevanti per la redazione del Bilancio. Per una "multiutility del territorio" come AMAG il dialogo con i propri stakeholder è fondamentale e si svolge lungo tutto l'anno nel corso di diverse attività e iniziative. Per il Bilancio di Sostenibilità 2022 il Gruppo ha organizzato un evento in presenza - a margine di un Convegno pubblico su Acqua, Clima e Sostenibilità - a cui sono stati invitati gli stakeholder esterni appartenenti alle diverse categorie: soci, clienti, fornitori, finanziatori,

comunità, media.

L'incontro è stato l'occasione per fare il punto sul percorso di sostenibilità del Gruppo AMAG, presente e futuro, e aprire un confronto sui temi materiali sottoposti attraverso il questionario. Il confronto è stato ricco di spunti. Gli interventi hanno portato a galla alcuni elementi di interesse che si possono raccogliere intorno ad alcune categorie: **trasparenza, dialogo** con i cittadini, impegno per **educazione ambientale**, coinvolgimento delle **nuove generazioni**, **collaborazione** per innescare circoli virtuosi.

L'analisi di materialità

GRI 3-1; 3-2; 3-3 La matrice di materialità descrive graficamente i temi più importanti (materiali) secondo l'azienda e gli stakeholder in tema di sostenibilità. L'aggiornamento dei GRI Standards del 1° gennaio 2023 inserisce il concetto di "**doppia materialità**", che prende in considerazione

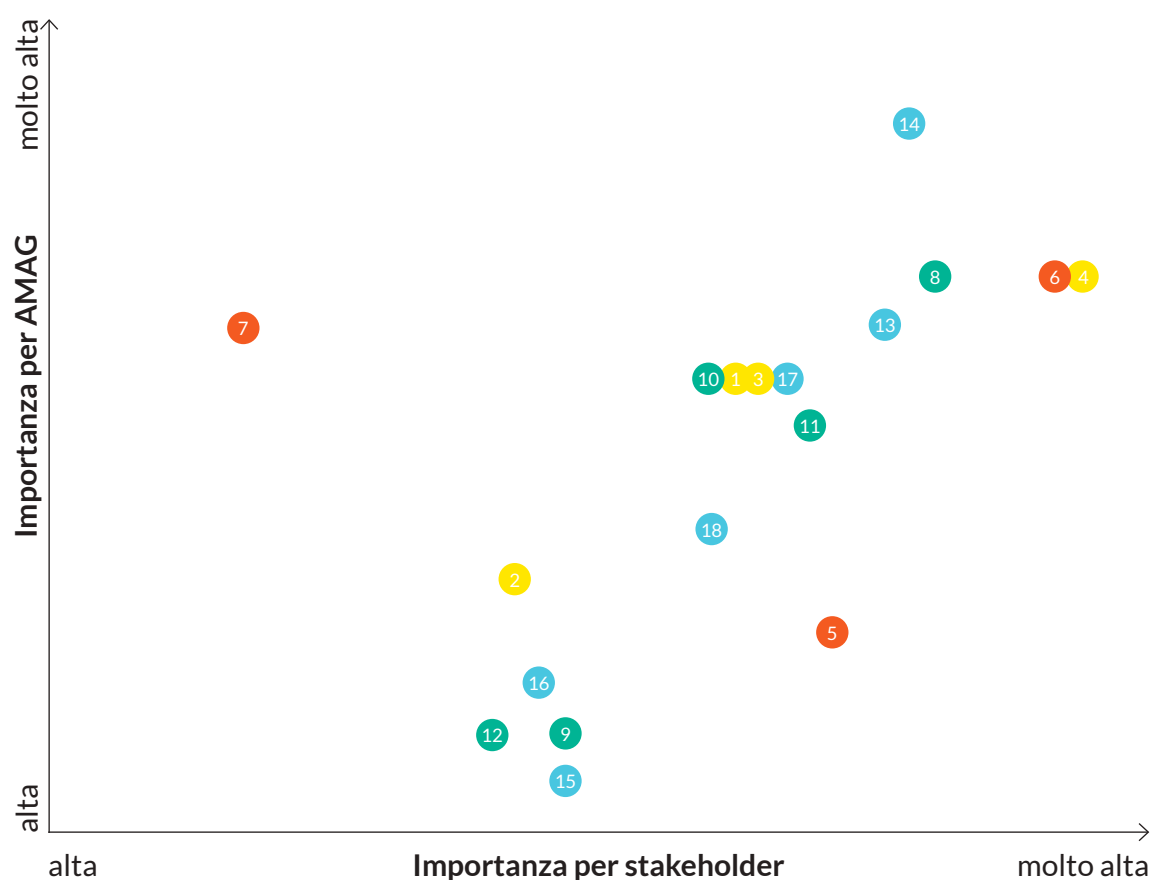
l'impatto delle attività aziendali sull'ambiente e la società e l'impatto delle tematiche ambientali e sociali sull'azienda. Il percorso che ha portato il Gruppo all'aggiornamento dei temi materiali è conforme a quanto previsto dal GRI 3.

LA MATRICE DI MATERIALITÀ

Il Gruppo AMAG ha aggiornato la matrice di materialità attraverso il processo previsto dal GRI-3 2021. Il Gruppo di lavoro sulla sostenibilità ha ritenuto corretto mantenere i temi dell'anno precedente. Sono stati altresì individuati i temi che, per loro natura, hanno un impatto sulle attività dell'azienda. Sono evidenziati in grassetto. In un'area che affronta quotidianamente

l'impatto dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica, non stupisce che il **tema** percepito come maggiormente importante sia quello relativo all'**acqua** e alla sua **tutela**.

Gli altri temi, molto sentiti sia dall'azienda sia dagli stakeholder, sono tipici di una multiutility: fornitura dei servizi, gestione delle infrastrutture, tutela e sicurezza sul lavoro e gestione dei rifiuti.



I temi materiali

Governance

- 1 Condotta etica del business
- 2 Mantenimento della governance locale
- 3 **Gestione rischi e opportunità di sostenibilità**
- 4 Responsabilità, Sicurezza, Qualità e Innovazione nella fornitura di servizi

Sostenibilità economica

- 5 Valore economico distribuito al territorio
- 6 Gestione efficiente delle infrastrutture
- 7 Innovazione tecnologica e Smart City

Sostenibilità sociale

- 8 Tutela salute e sicurezza sul lavoro
- 9 Diversità e inclusione
- 10 Valorizzazione del capitale umano (welfare, formazione)
- 11 Rapporto con gli stakeholder (dipendenti, clienti, media, fornitori, finanziatori, soci, comunità e territorio)
- 12 Educazione e Ricerca (Progetti con Scuole, Università, Centri di Ricerca)

Sostenibilità ambientale

- 13 Economia circolare e gestione dei rifiuti
- 14 **Uso efficiente dell'acqua, tutela e sicurezza idrica**
- 15 Mobilità sostenibile
- 16 Tutela della biodiversità
- 17 **Energia sostenibile** (Produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficientamento energetico degli edifici)
- 18 Lotta ai cambiamenti climatici

In grassetto i temi materiali che possono avere un impatto sulle attività dell'azienda.

Il Gruppo AMAG



1

Un Gruppo al servizio di Alessandria e del territorio, impegnato a fornire servizi essenziali.

La carta d'identità

Chi siamo

Il Gruppo AMAG, attraverso le sue società, gestisce il capitale naturale, cioè **risorse chiave come l'acqua, l'energia e i rifiuti**, in un vasto territorio che comprende parte della Provincia di Alessandria e della Langa Astigiana. È costantemente impegnato in un processo di innovazione aziendale finalizzato alla sostenibilità e all'efficientamento energetico. La sede principale del Gruppo è ad Alessandria. Il Gruppo è strutturato sul modello di una holding industriale, con la capofila **AMAG SpA** e 7

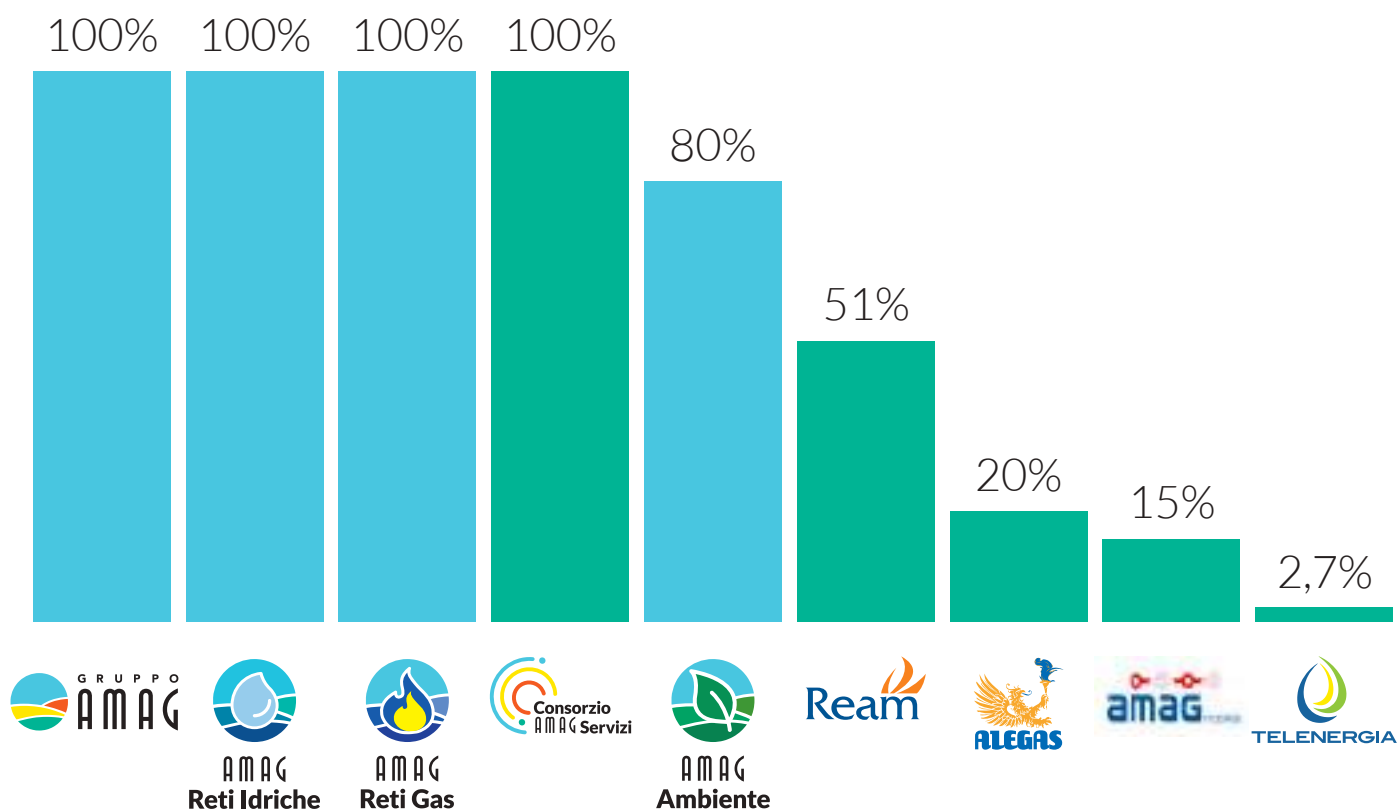
società partecipate: AMAG Reti Idriche SpA, AMAG Reti Gas SpA, Alegas Srl, Ream SpA, AMAG Ambiente SpA, AMAG Mobilità SpA, Telenergia Srl, oltre al Consorzio AMAG Servizi. Le ultime tre non rientrano nel perimetro di rendicontazione.

L'assetto del Gruppo è volto a rafforzare il radicamento territoriale e a creare nel tempo valore sostenibile per l'azienda e per i propri stakeholder, nel rispetto dell'ambiente e dei cittadini-clienti.

GRI 2-1; 2-2



L'organigramma del Gruppo



 Società consolidate integralmente al Gruppo AMAG e incluse nel perimetro di questo Bilancio.

 Società partecipate ma non consolidate; non rientrano nel perimetro di questo Bilancio.

ALEGAS è uscita dal perimetro di consolidamento in quanto ad aprile 2022 AMAG ha ceduto l'80% delle quote a IREN MERCATO in seguito a una gara ad evidenza pubblica. REAM ha terminato la liquidazione nel dicembre 2022.

I settori di attività



Il Servizio Idrico Integrato – SII (acquedotto, fognatura, depurazione) viene garantito e gestito da AMAG Reti Idriche. Attraverso 1.685 km di reti di distribuzione, l'azienda fornisce acqua potabile a 152.255 cittadini residenti. La fognatura e la depurazione servono altrettanti abitanti (approfondimento pag. 31). Dal 2021 gestisce anche l'illuminazione pubblica della città di Alessandria per un totale di 15.000 punti luce (approfondimento pag. 39).



Il servizio di distribuzione del gas naturale viene svolto da AMAG Reti Gas attraverso 368 km di rete a terra. L'azienda si occupa del trasporto di gas naturale nel comune di Alessandria attraverso la rete di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali (approfondimento pag. 40).



Ream è stata posta in liquidazione il 10/05/2021. A far data dal 19/12/2022 è cessata l'attività di Ream.



La raccolta dei rifiuti (approfondimento pag. 44) e il servizio di igiene ambientale vengono svolti da AMAG Ambiente nel capoluogo alessandrino e suoi sobborghi e in altri 23 comuni a minore densità abitativa.

I comuni soci

Gli azionisti di AMAG sono 56 comuni, a cui si aggiungono le Unioni Montane Langa Astigiana e Val Bormida.

1_Acqui Terme

2_Alessandria

3_Alice Bel Colle*

4_Alluvioni Piovera

5_Bassignana

6_Bergamasco*

7_Bistagno

8_Borgoratto

9_Bubbio

10_Carentino*

11_Carpeneto

12_Cartosio

13_Casal Cermelli

14_Cassinasco

15_Cassine

16_Cassinelle*

17_Castelletto d'Erro

18_Castelnuovo Bormida

19_Castelspina*

20_Cavatore

21_Cessole

22_Cremolino

23_Denice

24_Frascaro

25_Gamalero

26_Grognardo

27_Loazzolo

28_Malvicino

29_Melazzo

30_Merana

31_Molare

32_Mombaldone

33_Monastero Bormida

34_Montabone

35_Montaldo Bormida

36_Montecastello

37_Montechiaro d'Acqui

38_Morbello

39_Morsasco

40_Olmo Gentile

41_Orsara Bormida

42_Oviglio*

43_Pareto

44_Pecetto di Valenza

45_Pietra Marazzi

46_Ponti

47_Ponzone

48_Prasco

49_Ricaldone

50_Rivarone

51_Roccaverano

52_Rocchetta Palafea

53_Sale

54_San Giorgio Scarampi

55_Serole

56_Sessame

57_Solero

58_Spigno Monferrato

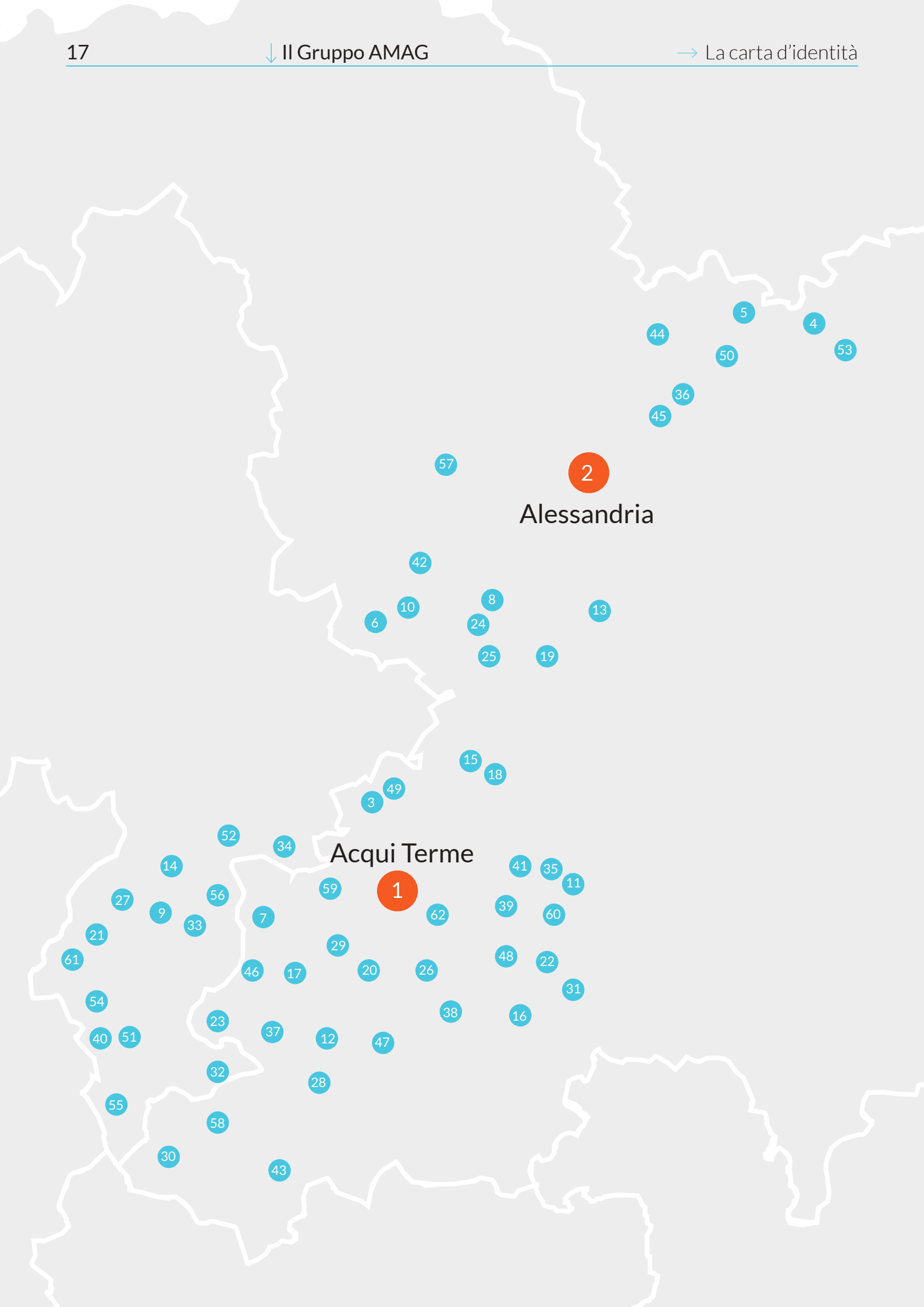
59_Terzo

60_Trisobbio

61_Vesime

62_Visone

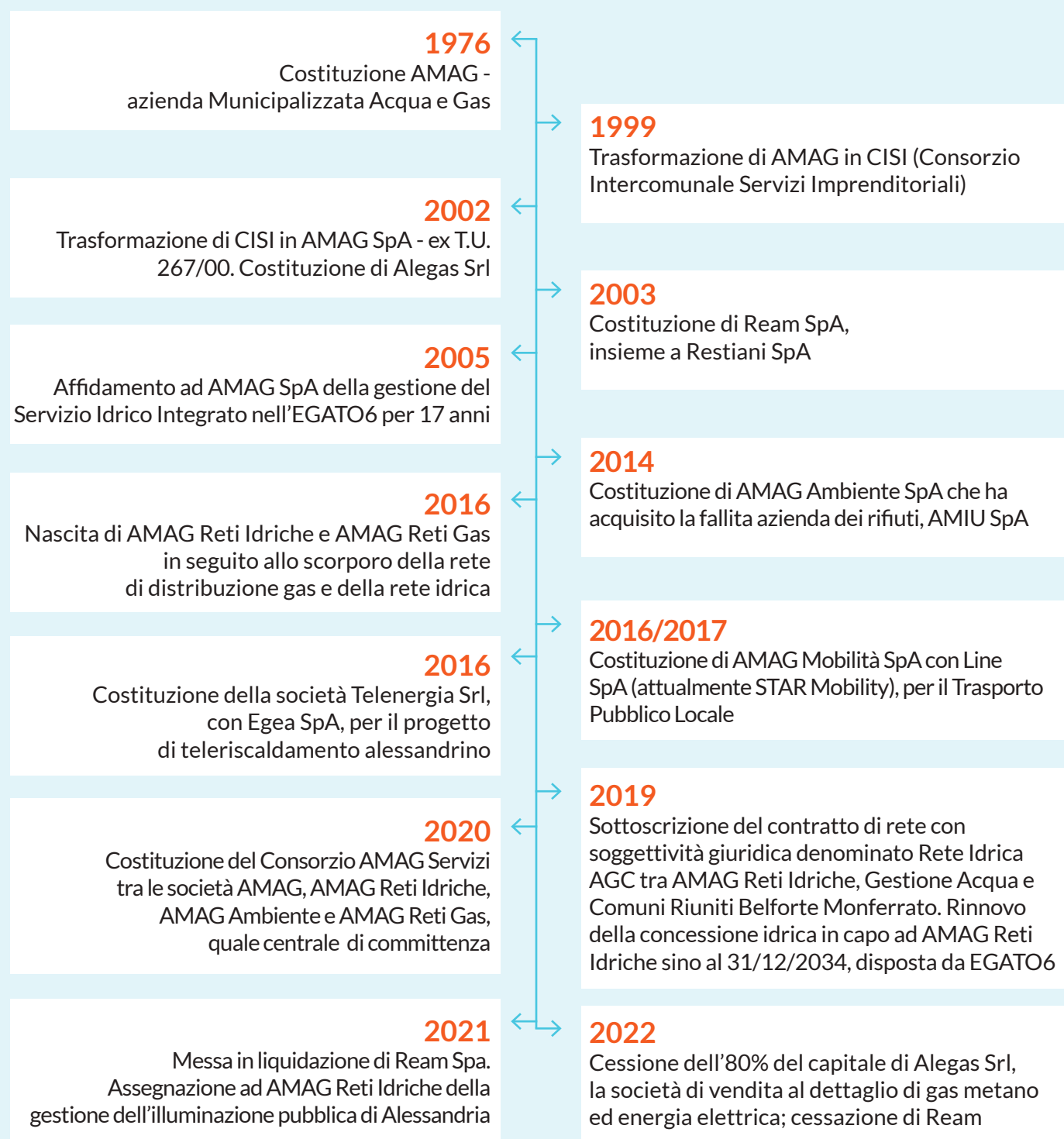
* Comuni non soci azionisti in cui il Servizio Idrico Integrato è gestito da AMAG Reti Idriche.



La nostra storia

Nata nel 1976 come azienda Municipalizzata Acqua e Gas, AMAG si configura come una realtà in crescita e fortemente radicata nel territorio servito. AMAG si è progressivamente evoluta, sia

costituendo nuove società, che a loro volta hanno dato forma al Gruppo, sia rilevando aziende.



2022 in pillole

Conosciamo la Smart City

Da marzo a giugno è stata presentata in diverse occasioni la Smart City ai principali attori territoriali, tra cui i media, i dipendenti AMAG, le autorità, le scuole e le associazioni del territorio.

Iniziative per i “cittadini di domani”

Il 22 marzo, in occasione della “Giornata Mondiale dell'Acqua”, è stata presentata la campagna di sensibilizzazione “Acqua con te - Un piccolo gesto di amore che ti accompagna”. AMAG Reti Idriche ha consegnato 10.500 borracce alle scuole dei comuni in cui gestisce il Servizio Idrico Integrato. La campagna è promossa da Egato (Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale) 6 Alessandrino², in collaborazione con gli enti gestori.

A fine maggio e a fine novembre si sono svolte le **Mattinate Ecologiche del Gruppo** in diversi istituti scolastici.

Il 30 settembre a Bosco Marengo si è svolta la **seconda Giornata della Sostenibilità**, promossa da Gruppo AMAG insieme ai comuni del territorio. Fra i testimonial anche i calciatori dell'Alessandria Calcio e lo scrittore Gianluca D'Acquino.

AMAG per l'ambiente

Nel 2022 è stata avviata, in regione Aulara ad Alessandria, la realizzazione, che si concluderà entro la fine del 2023, di un innovativo impianto per produrre **energia elettrica pulita e calore** a partire da **fogliame, verde e residui di potatura**.

A giugno Provincia di Alessandria e Consorzio AMAG Servizi hanno **sottoscritto una Lettera di Intenti** per lo sviluppo delle Comunità Energetiche.

I numerosi lavori di miglioramento delle reti

In primavera e in autunno AMAG è intervenuta **sulle reti gas e acqua con lavori di ammodernamento** delle tubature e **ampliamento dei tratti di rete fognaria**.

Il PNRR, una grande occasione di potenziamento

Il Gruppo AMAG nel 2022 ha presentato 4 progetti. Per due di questi l'iter si è concluso positivamente nel 2022 (riduzione perdite idriche e Depuratore Orti). Per gli altri due (potenziamento del depuratore di Cassine e cassonetti smart) l'iter è in conclusione nel 2023.

Premi e riconoscimenti 2022

Nel 2022, così come nei due anni precedenti, AMAG è **Welfare Champion 2022** nell'ambito della sesta edizione del Rapporto Welfare Index PMI, un'indagine nazionale che ha valutato le iniziative di welfare aziendale di 6.500 aziende italiane di tutti i settori produttivi.

Nel 2022 Gruppo AMAG è risultato anche **tra le 100 aziende italiane più attente all'ambiente** da un'indagine su più di 700 aziende condotta dalla società Statista, in collaborazione con il Corriere della Sera e Pianeta 2030. Di ogni azienda sono stati analizzati i bilanci finanziari e i report di sostenibilità, redigendo una classifica che tiene conto del tasso di riduzione dell'intensità delle emissioni (rapporto tra emissioni di CO₂ e fatturato in milioni di euro) tra il 2018 e il 2020.

Il Bilancio di sostenibilità 2021 del Gruppo AMAG è stato inserito da un gruppo di esperti di ConsumerLab nei **200 Bilanci di Sostenibilità ritenuti meglio leggibili e capaci di promuovere la cultura della Sostenibilità**. La selezione è avvenuta a partire da un archivio di 2.000 Bilanci di Sostenibilità censiti nell'archivio di nextpedia.it³.



² <https://www.ato6alessandrino.it/>

³ Per approfondimenti: <https://www.consumerlab.it/high-performer-index-future-respect-2022/>

GRI 2-9

Il sistema di Governance

Gli strumenti di governo di AMAG

Gli organi sociali che formano il sistema di governance della capogruppo AMAG SpA sono:

Assemblea dei Soci

composta dai 56 comuni soci e dall'Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida

GRI 2-10; 2-11 Consiglio di Amministrazione

Fino al 27 settembre 2022 composto da:

- Paolo Arrobbio, Presidente
- Adelio Giorgio Ferrari, Amministratore Delegato
- Giancarlo Faletti, Consigliere
- Maria Rapetti, Consigliera
- Michela Ivaldi, Consigliera

Dal 27 settembre 2022 è così composto:

- Claudio Perissinotto, Presidente
- Claudio Biestro, Amministratore Delegato
- Melania Monaco, Consigliera
- Paolo Arrobbio, Consigliere
- Maria Rapetti, Consigliera

Collegio sindacale

Fino al 27 settembre 2022 è composto da:

- Marinella Lombardi, Presidente
- Marco Scazzola, Sindaco effettivo
- Lorenzo Dutto, Sindaco effettivo

Dal 27 settembre 2022 è composto da:

- Marinella Lombardi, Presidente
- Marco Scazzola, Sindaco effettivo
- Lorenzo Dutto, Sindaco effettivo

Gli strumenti di governo delle altre società del Gruppo AMAG

AMAG Reti Idriche: 1 Amministratore Unico, 3 Membri Collegio Sindacale

AMAG Reti Gas: 1 Amministratore Unico, 3 Membri Collegio Sindacale

AMAG Ambiente: 1 Presidente, 1 Consigliere, 2 Membri Collegio Sindacale

Ream: dal 10 maggio 2021 vi sono 1 Liquidatore e 3 Membri del Collegio Sindacale.

Altri strumenti di governo

Da giugno 2018 e fino a novembre 2022 l'Organismo di Vigilanza era composto dagli avvocati Silvio Bolloli (Presidente), Guglielmina Mecucci, Alessandro Provera.

Da dicembre 2022 l'Organismo di Vigilanza è composto da Paolo Pollini (Presidente) e dai Componenti Davide Bianchi e Andrea Ferlazzo.

La **società di revisione** è Ria Grant Thornton.

L'87% dei manager dell'Alta Direzione appartiene alla comunità locale, intesa qui come l'area dell'Alessandrino e dell'Astigiano.



AMAG, un Gruppo che fa rete

AMAG aderisce a:

- **Utilitalia**, federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas, rappresentandole presso le istituzioni nazionali ed europee
- **Confservizi Piemonte – Valle d'Aosta**, associazione che rappresenta e promuove gli interessi e lo sviluppo delle imprese dei servizi pubblici locali operanti nel territorio piemontese e valdostano
- **Confindustria Alessandria**, associazione di rappresentanza del mondo imprenditoriale che ha come scopo l'affermazione dell'impresa quale motore della crescita economica, sociale e civile del Paese
- **Polo Clever**, Polo di Innovazione della Regione Piemonte, operante nell'ambito Energy and Clean Technologies, in particolare efficienza energetica, risorse idriche, economica circolare, infrastrutture e reti di distribuzione, mobilità sostenibile e clean solutions

- **SLALA**, Fondazione di partecipazione che svolge un'attività mirata allo studio e alla promozione del sistema logistico del Nord-Ovest a cui si aggiunge un'attività di mobilità delle persone e della formazione
- **Utility Alliance**, del Piemonte, naturale evoluzione della rete di imprese fra i gestori pubblici del servizio idrico integrato, Water Alliance-Acque del Piemonte, che ha ampliato il proprio ambito operativo al servizio energetico ed ambientale. Ne fanno parte 14 società operanti nell'ambito del servizio idrico, dell'energia e della tutela ambientale.

AMAG Reti Idriche fa parte di:

- **Aqua Publica Europea**, associazione europea per la gestione dell'acqua pubblica, che raccoglie le migliori eccellenze europee del comparto acqua
- **Rete Idrica AGC**, contratto di rete con soggettività tra AMAG Reti Idriche, Gestione Acqua e Comuni Riuniti Belforte Monferrato, per la gestione del Servizio Idrico Integrato.

GRI 2-28



GRI 205-1 Lotta alla corruzione

Modello di Organizzazione

A partire dal 2015 e progressivamente negli anni successivi, le società del Gruppo AMAG si sono dotate di un proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (MOG), in ottemperanza al D.lgs. 231/2001. Il MOG è un sistema strutturato di procedure e attività di controllo volte a prevenire il rischio di commissione di illeciti. Viene costantemente aggiornato per adeguarsi alla normativa vigente.

Il Gruppo ha assunto la decisione di avvalersi di un unico Organismo di Vigilanza (OdV) per tutte le società del Gruppo con funzioni analoghe a quelle di un Organismo Indipendente di Valutazione (OiV). Nel 2022 è variato l'OdV.

Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

In attuazione della Legge 190/2012, Gruppo AMAG si è dotato di un **Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza** (PTPCT). Il Piano, monitorato annualmente, stabilisce che le informazioni riguardanti l'azienda siano accessibili nel sito istituzionale di AMAG nella sezione "società Trasparente". Il Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) di Gruppo è il dirigente Francesco Moretti, affiancato da un nucleo di audit e da un referente per ogni società del Gruppo. RPCT e nucleo Audit hanno monitorato costantemente i canali messi a disposizione per la segnalazione degli illeciti.

Il Piano 2022 è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello precedente, salvo alcune integrazioni. Tutte le società hanno come RPCT quello della Capogruppo e in ciascuna di esse è stato nominato un referente del RPCT. Nel 2022 l'impegno del RPCT è stato quello di mantenere elevata l'attenzione, relazionando costantemente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Organi di riferimento. Un obiettivo di miglioramento è quello di rafforzare il team così da poter presidiare in modo ancora più incisivo le attività sviluppate dalle società

NON SI SONO VERIFICATI EVENTI LEGATI ALLA CORRUZIONE.

controllate e, contestualmente, migliorare l'apporto dei referenti del RPCT nominati in tutte le società.

Procedura di whistleblowing

Nel 2022 AMAG ha individuato al suo interno una procedura di whistleblowing, in accordo con la normativa⁴, che prevede, tra l'altro, un modulo per segnalazioni presente sul sito nella sezione "società trasparente"⁵.

Informazione e formazione

Tutti gli Organi di Governo sono stati non solo informati ma hanno anche approvato nelle loro rispettive sedi ogni atto, modifica o aggiornamento relativo ai Modelli Organizzativi. Tutti i dipendenti sono stati aggiornati sull'adeguamento alle normative in materia di Anticorruzione e Trasparenza. Ai dipendenti è stato indicato il sito web cui collegarsi per accedere ai documenti.

Nel 2022 si sono svolti corsi di formazione in materia di anticorruzione in quanto si è proceduto a un importante aggiornamento dei Modelli Organizzativi di tutte le società del Gruppo, a cura di un team di docenti universitari. Si sono svolti corsi volti a potenziare la formazione dei Responsabili Unici del Procedimento (RUP), ritenendo tale formazione idonea a dotare il personale di strumenti adeguati anche per prevenire i fenomeni corruttivi.

Tutta la documentazione relativa all'Anticorruzione è pubblicata sul sito del Gruppo, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

⁴ Con il termine whistleblower si intende il dipendente pubblico che segnala illeciti, nell'interesse generale, dei quali sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge 30 novembre 2017, n. 179.

⁵ <https://www.gruppoamag.it/societa-trasparente/>

I Codici di condotta e le Carte dei Servizi

Codice Etico

A partire dal 2015, le società del Gruppo hanno adottato un proprio Codice Etico per sottoscrivere questi valori e prevenire una serie di comportamenti inadeguati. Il Codice stabilisce che l'azienda adotti regole e comportamenti eticamente corretti nel rispetto delle persone, agisca in buona fede e metta al centro della sua attività la soddisfazione dei bisogni della comunità e delle esigenze del singolo cliente. Qualunque violazione del Codice Etico viene denunciata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e all'Organismo di Vigilanza (OdV) attraverso comunicazione scritta tramite posta elettronica.

Carte dei Servizi

Dal 2022, le Carte dei Servizi sono quattro:

- una per il Servizio Idrico Integrato
- una per la distribuzione del gas
- una per i servizi ambientali del comune di Alessandria
- una per i servizi ambientali nei 23 comuni a minore intensità abitativa.

L'obiettivo di questi documenti, aggiornati periodicamente, consiste nel garantire, attraverso il governo dei processi e dei comportamenti, il miglior servizio possibile. Le Carte dei Servizi sono consultabili e scaricabili dai siti delle società del Gruppo AMAG e hanno lo scopo di definire, in accordo con la legislazione vigente, una serie di **"parametri di qualità"** nello svolgimento dei servizi caratteristici delle multiutility.

Gruppo AMAG opera nel pieno rispetto delle norme emanate dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente).



Le certificazioni

Il Gruppo sceglie di impegnarsi nelle certificazioni aziendali perché sono uno strumento utile a stabilire obiettivi raggiungibili che posso migliorare le prestazioni.

Tutte le società del Gruppo hanno ottenuto la certificazione **ISO 9001**, AMAG fin dal 1999. AMAG Reti Idriche gode anche della certificazione **ISO 14001** che riguarda gli aspetti ambientali. Le certificazioni si applicano a specifici ambiti e servizi⁶.

Il Laboratorio di Analisi di AMAG Reti Idriche è risultato conforme ai requisiti della norma **ISO 17025**.

⁶ AMAG: gestione servizi per il Gruppo AMAG, fra cui attività direzionali, amministrative, progettuali - AMAG Reti Idriche: servizi per il ciclo integrato dell'acqua tramite captazione, potabilizzazione, distribuzione in rete, collettamento di acque reflue, trattamento di acque reflue, compresa conduzione e manutenzione degli impianti e analisi di laboratorio correlate, estensione di reti idriche e fognarie - AMAG Reti Gas: attività di distribuzione di gas metano tramite riduzione di pressione, conduzione, odorizzazione, manutenzione degli impianti, estendimento della rete - AMAG Ambiente: raccolta differenziata, spazzamento e raccolta manuale o meccanizzata, trasporto, stoccaggio e smaltimento di rifiuti solidi urbani assimilati e rifiuti speciali non pericolosi, stoccaggio e avvio allo smaltimento di rifiuti pericolosi; spurgo di pozzi neri e fosse biologiche, pulizia caditoie, derattizzazione e disinfestazione aree pubbliche e private, prevenzione antighiaccio e rimozione neve.

Il valore condiviso

Uno sguardo al Bilancio 2022



I NUMERI

11.578.594 €

utile netto

6.424.134 €

EBITDA (ante imposte)

- 1.693.145 €

differenza fra valore e costi della produzione

52.209.220 €

di ricavi

Il valore generato e distribuito

GRI 201-1

La tabella sottostante consente una diversa lettura dei dati economici poiché evidenzia il modo in cui il valore economico complessivamente generato dal Gruppo durante l'anno sia in parte ridistribuito agli stakeholder – il cosiddetto **valore economico distribuito** – e in parte trattenuto all'interno dell'organizzazione – il **valore economico trattenuto**.

La diminuzione del Valore Economico

direttamente generato nel 2022 rispetto al 2021 è motivata dal fatto che la società Alegas (società di vendita di gas e energia elettrica) è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo Amag per la cessione nel 2022 dell'80% delle quote a Iren Mercato.

Analogamente, si spiega il salto tra l'utile netto del 2021 (2,85 milioni di euro) e quello del 2022 (11,58 milioni di euro).



	udm ⁷	2022	2021	2020
Valore economico direttamente generato				
(ricavi dalle vendite e dagli investimenti finanziari)	€	53.135.928	92.947.958	80.340.515
Valore economico distribuito				
Costi operativi	€	22.641.425	62.443.814	44.773.546
Salari e benefit dei dipendenti	€	20.530.426	19.891.373	19.519.149
Pagamenti ai fornitori di capitale	€	1.379.279	1.723.958	1.793.759
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	€	2.314.264	3.120.802	5.317.417
Investimenti nella comunità	€	710.337	578.574	473.425
Totale valore economico distribuito	€	47.575.731	87.758.521	71.877.296
Valore economico trattenuto	€	5.560.197	5.189.437	8.463.219

Il Valore economico direttamente generato tiene conto delle voci di ricavo inerenti l'attività tipica delle società del Gruppo AMAG. Pertanto, non è stata ricompresa nello stesso la plusvalenza derivante dalla cessione del 80% delle quote di Alegas a Iren Mercato.

Gli investimenti

Il Gruppo AMAG nel 2022 ha investito complessivamente 8 milioni di euro, così suddivisi:

Società	udm	2022
AMAG Reti Idriche	€	5.151.570
AMAG Ambiente	€	1.467.764
AMAG Reti Gas	€	847.719
AMAG Capogruppo	€	532.145

⁷ udm è l'acronimo per unità di misura.



Il modello AMAG per lo sviluppo sostenibile

GRI 2-22 La Strategia

Per il Gruppo AMAG la sostenibilità ambientale e quella sociale sono parte integrante dei piani di sviluppo economico.

Anche nel 2022 il Gruppo AMAG si è fatto promotore di numerose iniziative, rivolte soprattutto alle future generazioni, che hanno avuto come scopo principale la **diffusione della cultura della sostenibilità**.

Il Gruppo ha tra i propri obiettivi primari l'efficientamento energetico e la proposta di **soluzioni innovative** per sostenere la transizione a energie rinnovabili, migliorare la propria infrastruttura e, di conseguenza, il proprio servizio.

GRI 2-12; 2-13 Le strategie del Gruppo e gli obiettivi di business, con particolare attenzione alla sostenibilità, sono definiti dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo AMAG che esamina i rischi e le opportunità legate al contesto socio-ambientale ed economico.

Tra le strategie di mercato indicate nel Piano strategico 2022-2024, diverse riguardano il **settore rifiuti**, sempre più cruciale nell'ottica di una città sostenibile e moderna:

- completare l'integrazione verticale della filiera dei rifiuti solidi urbani (trasporto e smaltimento finale). In particolare, è fondamentale valutare la possibilità di sottoscrivere un contratto di rete con ARAL (azienda Rifiuti Alessandrina) al fine valorizzare le importanti sinergie con AMAG Ambiente dal punto di vista ambientale ed economico;
- AMAG Ambiente implementerà la raccolta stradale per quartieri e sobborghi della città, mediante contenitori a riconoscimento utente e mantenimento raccolta porta a porta per il centro storico grazie alla Smart City. Si veda approfondimento nella pagina di fianco.

IL PNRR: UNA GRANDE OCCASIONE

Sin dal 2021, tutte le società del Gruppo AMAG sono impegnate a partecipare ai bandi inseriti nel quadro del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, nella convinzione che sia un'occasione fondamentale per migliorare e innovare le infrastrutture e i servizi.

Nel 2022 AMAG Reti Idriche è giunta in graduatoria finale con due progetti, entrambi molto importanti per migliorare i due rami del suo servizio: l'acqua potabile e la depurazione. Si veda approfondimenti a p. 32 per il progetto che riguarda la riduzione delle perdite idriche e a p. 36 per quello riguardante il Depuratore di Alessandria Orti.



SMART CITY: EVOLUZIONE DEL PROGETTO

Nel 2022 il progetto Smart City, che prevede l'innovazione in diversi settori strategici per il Gruppo come la raccolta dei rifiuti e l'illuminazione pubblica, è stato **presentato agli stakeholder** – dipendenti, autorità, Sindaci dei comuni, Associazioni di volontariato, professori, ricercatori e studenti dell'Università del Piemonte Orientale, quartieri e sobborghi di Alessandria, scuole – attraverso un ciclo di incontri.

Una Commissione di esperti ha individuato un'associazione di imprese in grado di soddisfare

tutti i parametri richiesti dal progetto.

La "città intelligente" porterà Alessandria nel futuro perché, oltre a riqualificare l'intero parco di illuminazione pubblica, verranno aggiunti servizi innovativi come la connessione Wi-Fi, la videosorveglianza, e il monitoraggio di traffico/inquinamento/condizioni climatiche. Il progetto prevede anche un profondo efficientamento del servizio della raccolta rifiuti (che in parallelo sarà completamente trasformata, e modernizzata). Grazie ai cassonetti intelligenti verrà introdotta la tariffazione puntuale.

Gli obiettivi di sostenibilità

GRI 2-22; 2-23

Il Gruppo di Lavoro sulla sostenibilità, che si è costituito all'inizio del 2023 su input del management, riunisce i referenti dei diversi settori del Gruppo. Oltre ad avere collaborato attivamente per la rendicontazione del documento di sostenibilità, hanno anche concorso a definire alcuni **obiettivi di**

miglioramento misurabili nel tempo, a medio e lungo termine.

Ogni obiettivo, nato da un confronto interno, racchiude in sé la volontà del Gruppo di migliorare le proprie performance generando un effetto virtuoso.



ACQUA



Riduzione perdite
idriche del

35,9%

entro il 31/12/2025

*Riduzione M1b (perdite idriche
percentuale rapportate al volume di
acqua immessa) da 36% (dato 2020)
a 23,1% (riduzione del 35,9%).*

RIFIUTI



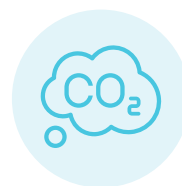
Raccolta differenziata dei rifiuti
ad Alessandria

65%

entro il 31/12/2023

*Nelle zone già servite dal porta a porta
ad Alessandria (20.000 abitanti) dove
al 31/12/2022 si registra un livello di
raccolta differenziata
del 45%.*

GAS



Azzeraamento

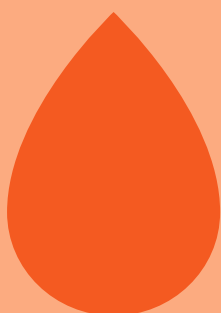
82.000 km

percorsi in auto dai lettori

*Grazie all'installazione dei contatori
smart, le letture dei consumi saranno
trasmesse automaticamente.
Questo genererà anche un risparmio
di 12 ton CO₂ equivalenti.*



Acqua, gas, energia e rifiuti



2

*Un impegno responsabile nella gestione di servizi essenziali:
il contributo del Gruppo per la sostenibilità.*

La gestione dei servizi nel segno della responsabilità

Il Servizio Idrico Integrato di AMAG

Il Servizio Idrico Integrato (SII) rende l'acqua disponibile in natura fruibile all'uso e consumo umano e la restituisce depurata all'ambiente. AMAG Reti Idriche gestisce il servizio idrico

(acquedotto, fognatura e depurazione) in **60 comuni**, per un bacino di utenza di **152.255 abitanti serviti**.

L'impegno per l'efficientamento energetico

AMAG Reti Idriche è da sempre **orientata alla riduzione dei consumi di energia elettrica** necessaria per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato.

Infatti, le attività di estrazione dell'acqua sotterranea dai pozzi, l'eventuale potabilizzazione dove necessaria, il rilancio nelle torri piezometriche e le pompe di mantenimento della pressione nella rete dell'acqua potabile sono basate su apparecchiature elettriche. Una volta utilizzata dall'utente, l'acqua viene scaricata in fognatura per gravità, ma spesso sono necessarie stazioni di sollevamento dei reflui affinché giungano fino agli impianti di depurazione. Anche queste attività di sollevamento dei reflui e la loro depurazione si avvalgono di apparecchiature elettriche. Complessivamente **AMAG Reti Idriche ha un**

fabbisogno di energia elettrica di 19 milioni di kWh all'anno.

L'incremento dei costi energetici ha reso ancora più urgente contenere i consumi elettrici e nel corso del 2022 sono state avviate alcune azioni:

- controllo dei sollevamenti fognari tramite centraline computerizzate che consentono di ottimizzare il funzionamento delle pompe e regolarne tempi e quote di intervento in modo ottimale
 - implementazione dei sistemi computerizzati di gestione dei principali impianti di depurazione anche in funzione del controllo dei consumi elettrici
 - adeguamento delle macchine elettriche ai migliori standard di efficienza
- Nel corso del 2023 verrà misurato l'impatto delle azioni intraprese.**

Gli interventi in corso nel 2022

L'azienda è sempre più impegnata nell'ammodernamento di reti e impianti, con l'obiettivo di ridurre consumi (e quindi inquinamento) e costi.

- Sono stati completati i lavori per la centrale di rilancio a **Quartino di Melazzo**.
- Nel 2022 è in corso la gara per il rifacimento di due briglie danneggiate durante l'alluvione di ottobre 2021 in località Battagliosi a servizio del comune di **Cassinelle** e in località Monteggio a servizio del comune di **Cremolino**.
- È in corso la sostituzione della condotta che da Roccaverano collega i serbatoi di Vengore e Garroni.
- È in fase di conferenza dei servizi il prolungamento della **condotta Predosa - Acqui Terme** e che raggiungerà la centrale di Melazzo.
- Sono stati aggiudicati i lavori per la posa della condotta che collegherà la centrale del Quartino di **Melazzo** con la centrale di Gaini di Cartosio.
- Anche la **pulizia delle caditoie** è cruciale per permettere di gestire al meglio i fenomeni

meteorologici avversi, anche di alta intensità. Nel mese di novembre 2022 è iniziata la pulizia di **35.000 caditoie in 60 comuni**. È prevista la conclusione nel mese di novembre 2023.

- Nel 2022 sono stati affidati i lavori di collettamento fognario del comune di Alice Bel Colle al depuratore di Acqui Terme.
- Nel 2022 sono anche iniziati i lavori di ammodernamento e potenziamento del **depuratore di Cassine** con un duplice obiettivo: aumentare l'efficienza depurativa in termini di qualità dei reflui scaricati e di razionalizzazione dei consumi elettrici; consentire il **collettamento fognario** del comune di **Ricaldone al depuratore di Cassine**. Infatti, l'impianto di depurazione di Ricaldone è obsoleto e tratta con difficoltà i reflui prodotti nella stagione vendemmiale. È prevista la demolizione e il recupero dell'area dell'attuale depuratore. Il progetto è in fase di valutazione nel quadro del **PNRR**. Solo questo progetto ha valore pari a euro 1.450.000 e si prevede la fine dei lavori entro il 2023.

PNRR: La riduzione delle perdite idriche

Nell'ottica di migliorare l'efficientamento della risorsa idrica, la riduzione delle perdite della rete è sicuramente prioritaria. Il tema delle perdite idriche è quanto mai scottante in una regione che sta diventando siccitosa, caratterizzata dall'emergenza idrica, e in un paese che disperde circa il 40% dell'acqua potabile che scorre in rete. Nel 2022 è stato **approvato nell'ambito del PNRR il progetto per la riduzione delle perdite di acqua potabile** di AMAG Reti Idriche del **35,9%**. L'intervento comporterà un notevole miglioramento della qualità del servizio erogato

ai cittadini e un passo avanti verso la **resilienza dei sistemi idrici** ai cambiamenti climatici. Saranno installati circa **40mila misuratori smart** nelle case e nella rete idrica; la rete sarà distrettualizzata, cioè suddivisa in **distretti** funzionali alla localizzazione e alla riduzione delle perdite idriche e alla gestione ottimale delle pressioni. Sarà utilizzato un **software** che analizzerà le problematiche e pianificherà gli interventi di gestione e controllo attivo della rete.

ACQUA POTABILE

Nel 2022 sono stati distribuiti **20 milioni di metri cubi in 60 comuni**.

Nonostante il 2022 sia stato funestato da una **crisi idrica** particolarmente feroce, l'azienda è

riuscita a mantenere un servizio grazie anche a investimenti economici particolarmente elevati. Le zone che soffrono maggiormente a causa della siccità sono la Langa Astigiana, il Ponzonese, Valli Bormida e Orba.

GRI 303-3; 303-1

ESTATE 2022: EMERGENZA IDRICA

L'estate 2022 è stata caratterizzata da un lungo periodo di assenza di precipitazioni e temperature elevate che hanno determinato un eccezionale deficit idrico, in molte aree del Nord Italia.

AMAG Reti Idriche ha reagito prontamente, rifornendo i comuni in difficoltà, in particolare nell'Acquese, con le autobotti. Sono stati **trasportati 57 mila mc di acqua** a Pietramarazzi, Montecastello, Bergamasco, Rivarone, Castelletto d'Erro, Cavatore, Cortemilia, Cassine, Ricaldone, Ponzzone, Rocchetta Palafea, Sessame, Monastero Bormida.

L'**EGATO6** Alessandrino ha aperto il 21 giugno 2022 un **tavolo permanente sulla gestione della crisi idrica** dove i diversi gestori del SII hanno potuto confrontarsi.

**LE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

Bacino imbrifero: fiume **Bormida** per quasi tutto il suo percorso e fiume **Tanaro** per la parte finale (fino alla confluenza con il fiume Po).

In rete sono presenti 150 serbatoi con capacità di accumulo totale di 14.500 metri cubi d'acqua. L'acqua viene resa potabile attraverso:



83
pozzi

30
sorgenti

5

prese da corsi
d'acqua superficiali

1

lago artificiale



7

potabilizzatori

6

impianti a
carboni attivi

10

impianti di
trattamento
chimico
(filtri con resine a
scambio ionico)

FOGNATURA E DEPURAZIONE

AMAG Reti Idriche gestisce il collettamento fognario attraverso **614 chilometri di rete fognaria e 52 impianti di sollevamento**, di cui 32 monitorati a distanza mediante telecontrollo. Alessandria e Acqui Terme, i due agglomerati urbani più importanti, sono dotati dei due principali impianti di trattamento delle acque reflue.

L'impianto di Alessandria, situato nel quartiere Orti, a settembre 2020 ha ottenuto l'autorizzazione ambientale per depurare i reflui prodotti da **110.000 Abitanti Equivalenti**⁸. Questo potenziamento è necessario per far fronte a eventuali picchi di reflui da trattare e per garantire i processi depurativi in tutte le fasi della manutenzione dell'impianto. Nel 2022 sono iniziati i lavori di costruzione del nuovo sollevamento iniziale. Una volta in funzione, questo nuovo impianto consentirà di intercettare i materiali fino a 5 mm (grigliatura fine) e migliorerà la sicurezza idraulica della città di Alessandria in caso di eventi meteorologici intensi.

Segue per dimensione il depuratore di Acqui Terme che depura a oggi circa 30.000 AE ed è progettato per una potenzialità di 45.000 AE. Ci sono altri 5 impianti di depurazione aventi capacità maggiore di 2.000 AE e altri 231 impianti più piccoli.

Nel 2022 il volume delle acque depurate ammonta a 13,97 milioni di metri cubi a fronte di 19,3 milioni di acqua potabile erogata. Il volume è aumentato per l'avvio del depuratore di Alessandria Lobbi (6.000 AE).

Potenziamento del depuratore di Lobbi

Nell'ottica di ridurre l'impatto ambientale, nel 2022 è stato potenziato il **depuratore di Lobbi** (una località vicino ad Alessandria), costruito negli anni Settanta del secolo scorso. L'impianto riceve i reflui dei sobborghi di **Castelceriolo, Lobbi, San Giuliano Nuovo e San Giuliano Vecchio**.

L'impianto ora è in grado di trattare i reflui di 6.000 Abitanti Equivalenti, contro i 5.000 di prima. L'intervento, che ha avuto un costo complessivo di più di 900mila euro, ha puntato anche sull'**efficientamento energetico ed economico** dei processi, attraverso l'utilizzo della tecnologia dei **cicli alternati in reattore unico**, attualmente estesa a tutti i principali impianti di depurazione gestiti da AMAG Reti Idriche.



⁸ L'Abitante Equivalente (AE) è definito come il carico inquinante biodegradabile prodotto e immesso in fognatura da un abitante residente nell'arco della giornata. Nella rete fognaria, però, vengono convogliati anche i reflui derivanti dalle attività commerciali e produttive. La valutazione del carico inquinante di queste attività è ottenuta simulando una popolazione fittizia complessiva (AE) che produce un carico inquinante complessivamente equivalente a quello delle acque reflue delle utenze non domestiche. L'Abitante Equivalente (AE) è definito come il carico inquinante biodegradabile prodotto e immesso in fognatura da un abitante residente nell'arco della giornata. Nella rete fognaria, però, vengono convogliati anche i reflui derivanti dalle attività commerciali e produttive. La valutazione del carico inquinante di queste attività è ottenuta simulando una popolazione fittizia complessiva (AE) che produce un carico inquinante complessivamente equivalente a quello delle acque reflue delle utenze non domestiche.

Nel settore della depurazione, il **principio di precauzione** viene applicato sin dalla fase progettuale degli impianti durante la quale è previsto che le macchine e le attrezzature siano ridondanti in modo da far fronte ai picchi di portata e a eventuali guasti.

Lo stesso principio viene applicato nella **gestione degli impianti** quando AMAG Reti Idriche non si accontenta del raggiungimento dei limiti allo scarico previsti dall'Autorizzazione Provinciale ma è alla costante ricerca del miglior abbattimento possibile, in modo da ridurre

l'impatto sul corpo ricettore e gestire eventuali picchi di inquinanti in ingresso all'impianto di depurazione.

Il programma di **analisi in regime di autocontrollo**, inoltre, prevede più controlli di quanto richiesto dall'Autorizzazione Provinciale dell'impianto e viene intensificato in caso di sospetti conferimenti anomali o rischi di superamento dei limiti allo scarico. Nel caso di riscontri analitici non conformi, poi, vengono immediatamente attivate contromisure volte al contenimento dell'impatto ambientale.

La circolarità applicata alla depurazione

Gli impianti di depurazione gestiti da AMAG Reti Idriche producono circa 100 tonnellate l'anno di sabbie (CER 190802) che in precedenza venivano smaltite presso la discarica ARAL di Solero.

Grazie alla collaborazione con SMAT (società Metropolitana Acque), dal 2022 queste **sabbie** vengono **recuperate e riutilizzate** con sensibili vantaggi ambientali, economici e nel rispetto dei principi di economia circolare.

Oltre alle sabbie, i depuratori producono fanghi che devono essere smaltiti. Questo è un tema

centrale, dal punto di vista sia economico sia ambientale. Tutti i **fanghi** prodotti dagli impianti di depurazione vengono trasportati presso i depuratori di Alessandria e Acqui Terme perché dotati di una linea di trattamento fanghi che consente di asciugarli, estraendo una buona parte dell'acqua e rendendoli così disponibili in una forma palabile (vale a dire solida).

GRI 306-1; 306-2



I **fanghi di depurazione** prodotti dagli impianti di AMAG Reti Idriche vengono già **tutti recuperati in agricoltura** tramite aziende specializzate e certificate, grazie a un percorso circolare che vede il completo riutilizzo ambientale dei nutrienti estratti dai reflui attraverso i processi depurativi.

PNRR: Efficientamento della linea fanghi del Depuratore di Alessandria Orti

A dicembre 2022, il Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del PNRR, ha assegnato ad AMAG Reti Idriche 2 milioni di euro per l'**efficientamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti**, ai quali si aggiungeranno altri **375 mila euro** a carico di **AMAG Reti Idriche**.

Il progetto ha l'obiettivo di **aumentare l'efficienza della linea di trattamento fanghi** attraverso il recupero di un biodigestore in disuso da un decennio, trasformandolo in una vasca di stabilizzazione areata dei fanghi e l'inserimento nel processo di due moderne macchine per la disidratazione dei fanghi. Questi interventi consentiranno di **ridurre la quantità di acqua presente nei fanghi, passando dall'attuale 23% al 30% circa**.

Il progetto Depurare 2.0

Il progetto "Depurare 2.0 Disinfezione e Purificazione Acque Reflue" ambisce a realizzare un sistema innovativo di trattamento finale delle acque reflue, prima della loro immissione nei corpi idrici. AMAG Reti Idriche è capofila, in partenariato con le società Tea Sistemi di Torre Pellice (TO) e 3i Group di Alessandria, mentre l'Università del Piemonte Orientale DISIT, l'Università di Padova e l'Università di Torino partecipano in qualità di consulenti scientifici.

Il progetto Depurare 2.0 ha preso avvio nel novembre 2020. Il valore totale del progetto ammonta a 630 mila euro, di cui 252 mila gestiti da AMAG Reti Idriche. Il progetto è finanziato con i fondi Por Fesr della Regione Piemonte. È stato realizzato presso il depuratore di Cantalupo (Alessandria) un prototipo che ha sperimentato l'efficacia di alcune metodologie ecocompatibili di depurazione: microalghe, zeoliti e nanospugne, soluzioni elettrochimicamente attivate, con la finalità di sostituire il cloro, altamente disinfettante ma nocivo per l'ambiente se utilizzato massicciamente.

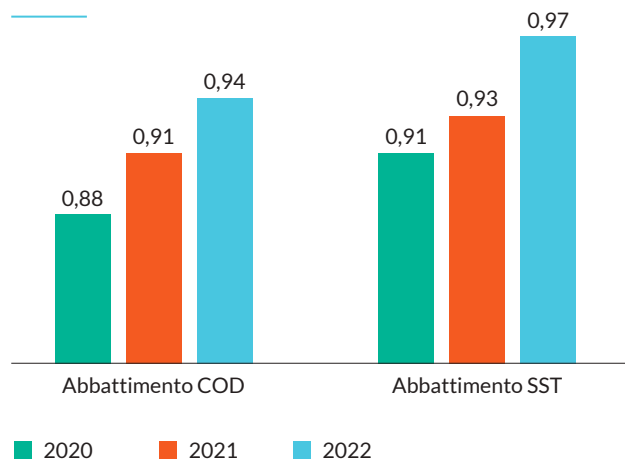
La campagna di test, che si è conclusa con la fine del progetto nel maggio 2023, ha dimostrato l'efficacia depurativa della metodologia Depurare 2.0.



Efficienza depurativa: i dati

Nel 2022 AMAG Reti Idriche ha superato l'obiettivo fissato a 80% per l'efficienza depurativa, raggiungendo il 90% per tutti gli inquinanti presi in esame, migliorando decisamente le performance rispetto al biennio precedente.

Abbattimenti depuratori > 2000AE



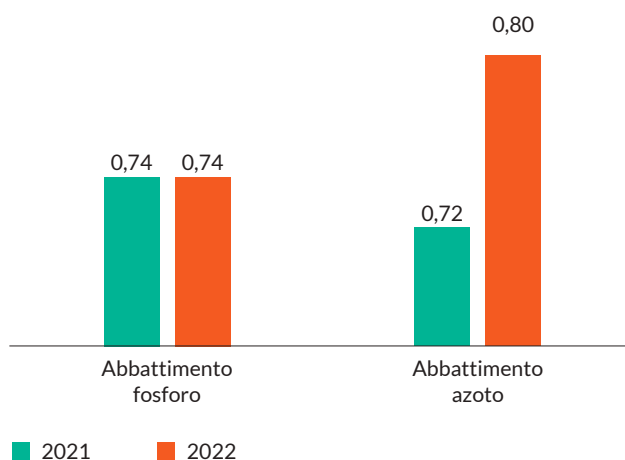
Il valore di abbattimento tendente a 1 indica il massimo rendimento dell'impianto. Il valore di 0,80 (80%) viene fissato come obiettivo generale del sistema di depurazione delle acque reflue dalla Direttiva 91/271/CEE.

mg/l	2022	2021	2020
Abbattimento COD	0,94	0,91	0,88
Abbattimento SST	0,97	0,93	0,91

GRI 303-4

In ottica di miglioramento continuo, l'azienda ha iniziato a misurare anche l'**abbattimento di azoto e fosforo** nel pieno rispetto dei disposti della **Direttiva Comunitaria 91/271** che ha l'**obiettivo di migliorare l'ambiente acquatico**. I limiti allo scarico di fosforo e azoto, previsti dal D.lgs. 152/2006, sono diventati il requisito minimo negli impianti di depurazione gestiti da AMAG Reti Idriche, sottoposti a **autocontrolli settimanali** in modo da monitorare anche questi parametri. I dati 2021-2022 mostrano un trend di miglioramento.

Abbattimento nutrienti



PFSA: LIMITI NEGLI SCARICHI

La Regione Piemonte ha stabilito con la Legge Regionale 25/2021 le modalità di controllo e i limiti di perfluoroalchiliche (PFSA) eventualmente presenti negli scarichi. AMAG Reti Idriche si è attivata facendo

analizzare i reflui scaricati dai principali impianti di depurazione. Le analisi, effettuate da un laboratorio specializzato, hanno rilevato che le tracce di **PFOA** sono molto **al di sotto dei limiti** previsti per legge.

PER IL LABORATORIO D'ANALISI UN ANNO IMPORTANTE

Il Laboratorio d'analisi svolge un ruolo fondamentale per il funzionamento del Sistema Idrico Integrato, evidenziando anomalie e suggerendo azioni correttive per garantire sempre la massima qualità dell'acqua potabile e la massima efficienza del sistema depurativo.

Nel 2022 è iniziato il processo di accreditamento del laboratorio ai sensi della norma ISO/IEC 17025.

L'accREDITamento attesta la **competenza tecnica**, l'**imparzialità** e il **costante e coerente funzionamento** del laboratorio.

A fine 2022 il Laboratorio ha ottenuto da Accredia l'estensione ad altri parametri chimici e microbiologici.



1.530

campioni d'acqua potabile
per un totale di 16.169 analisi

1.750

campioni di acque reflue e fanghi
di depurazione per un totale
di 7.753 analisi

L'EVOLUZIONE DEL PROGETTO SARI

Sorveglianza Nazionale Covid-19

Dal 2020 il Laboratorio partecipa a un progetto nazionale, attivato dall'Istituto Superiore di Sanità, per monitorare l'andamento del virus da Covid-19 nelle acque reflue.

I campioni dell'ingresso del depuratore Orti di Alessandria, prelevati secondo un calendario concordato, vengono consegnati al laboratorio regionale del Dipartimento di Scienze della Sanità di Torino.



I risultati analitici confluiscono poi in una piattaforma creata a livello nazionale

L'illuminazione pubblica



Dal 2021 AMAG Reti Idriche gestisce l'illuminazione pubblica della città di Alessandria. Nell'ambito del progetto Smart City, i 15.000 punti luce che lo compongono verranno

ammodernati (si veda approfondimento a p. 27). I consumi elettrici diminuiranno di oltre il 60% e verranno applicate le migliori pratiche di contenimento dell'inquinamento luminoso.



Il servizio di distribuzione gas e l'attenzione verso le rinnovabili

L'attività di distribuzione del gas naturale comprende le operazioni di trasporto, attraverso reti di gasdotti in affidamento, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e

misura fino ai punti di riconsegna (PdR) presso i clienti finali, comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco.



Il Gruppo, attraverso la società AMAG Reti Gas, si occupa da sempre anche della distribuzione di gas. L'azienda opera all'interno dell'ATEM Alessandria 2 Centro che, oltre al comune di Alessandria, comprende una serie di comuni minori. A oggi AMAG Reti Gas gestisce solamente il comune di Alessandria, che rappresenta circa l'86% della rete (per un totale di **42.720 clienti** forniti). L'attività è svolta attraverso un impianto di distribuzione che ha uno sviluppo di circa 813 km (di cui 368 a terra e 445 di allacciamenti) ed è costituito da 4 REMI (cabine di riduzione di primo salto) e 87 GRF (gruppi di riduzione finale). L'azienda svolge il suo servizio in forza dell'accordo rinnovato nel 2012 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge. Nel 2022 sono stati distribuiti **circa 90,8 milioni di metri cubi di gas**.

Sicurezza e controllo della rete di distribuzione gas

AMAG Reti Gas adotta un approccio prudentiale nel delicato lavoro della distribuzione del gas per massimizzare la sicurezza dei cittadini.

La **ricerca programmata delle dispersioni del gas metano** sull'intera rete gestita viene effettuata ogni anno da AMAG Reti Gas, seguendo le linee indicate dall'ARERA. L'ente permette di effettuare l'operazione in 3 anni, ma AMAG Reti Gas riduce sensibilmente l'intervallo di tempo che intercorre tra un controllo e l'altro. In questo modo, l'azienda ottiene una serie di risultati positivi:

- aumento esponenziale dei margini di sicurezza per le utenze servite
- riduzione delle emissioni in atmosfera di gas metano odorizzato
- contrazione delle spese di gestione della rete

Questi impianti vengono **sottoposti a verifica quotidiana** per garantire la corretta alimentazione della rete di media pressione adibita ad alimentare i gruppi di riduzione finale (GRF) e industriale (GRI).

Inoltre, **periodicamente viene controllato il grado odorizzazione del gas in uscita** dalle cabine REMI. I Gruppi di Riduzione finale e industriale,

che riducono la pressione del gas da media a bassa, vengono sottoposti a **controlli mensili**. L'impianto aziendale di **telecontrollo** monitora costantemente le 4 cabine di riduzione di primo salto e alcuni GRF, trasferendo in azienda i valori di consumo di gas metano erogato e le eventuali anomalie di funzionamento.

Gli interventi di ammodernamento del servizio di distribuzione gas

Per migliorare il servizio e il controllo, nel 2022 è stata avviata la **sostituzione dei contatori** non più a norma secondo ARERA, a partire da quelli industriali. Per i privati l'avvio è previsto nel 2023. La sostituzione dei contatori permetterà di **migliorare le performance anche ambientali** perché non sarà più necessario per i lettori muoversi con l'auto per effettuare i controlli. Per fare un esempio, nel 2022 i lettori hanno macinato in tutto circa 80mila chilometri.

Il **piano di sostituzione della ghisa grigia**, avviato nel 2021 e che vede il 2025 come termine, è proseguito nel 2022 con il completamento di **Via Maggioli** (per complessivi 215 m). Nel 2022 è stato avviato anche il secondo cantiere per la sostituzione delle vecchie tubature in ghisa grigia del gas e relative derivazioni, in **Lungo Tanaro San Martino** (350 m).

L'investimento previsto è di 6 milioni di euro per un totale di 22 chilometri. **La sostituzione ha un impatto positivo sia in termini di sicurezza** – perché aiuta a prevenire le fughe di gas – **sia in termini ambientali** – perché riduce l'inquinamento causato dalla dispersione di gas.



AMAG
Reti Gas



Economia circolare: un impianto per trasformare gli sfalci in energia

GRI 306-1; 306-2 AMAG Reti Gas è sempre più impegnata nella produzione di energia rinnovabile. A partire dal progetto in Regione Aulara ad Alessandria: un nuovo impianto green che produrrà energia elettrica pulita da fogliame, verde e residui di potatura. All'inizio l'energia prodotta verrà usata per gli impianti del Gruppo AMAG, rientrando quindi nell'ottica di autoconsumo.

SI TRATTA DI
UN ESEMPIO DI
CIRCULARITÀ
APPLICATA

È, inoltre, un modello replicabile su tutto il territorio gestito, in quanto si tratta di impianti piccoli a basso impatto ambientale e paesaggistico.

L'investimento complessivo **supera il milione di euro**, finanziato con mutui e con le agevolazioni del programma "Industria 4.0".

Oltre a ridurre i consumi del Gruppo, l'impianto è in grado anche di **ridurre le emissioni prodotte in atmosfera**.

La realizzazione dell'impianto è stata avviata e dovrebbe concludersi entro il 2023.

A regime il ciclo sarà il seguente



Il futuro: energia rinnovabile in condivisione

Il 2022 è stato per Gruppo AMAG l'anno in cui, anche a causa di alcuni eventi esogeni come la crisi energetica e il conseguente rialzo dei prezzi, ha preso forma l'impegno di occuparsi di produzione di **energia da fonti rinnovabili**. Il primo progetto è relativo all'impianto fotovoltaico che verrà installato sul tetto della sede di AMAG Ambiente. L'elemento innovativo è che l'energia prodotta, grazie alla costituzione di una **comunità energetica**, potrà essere messa

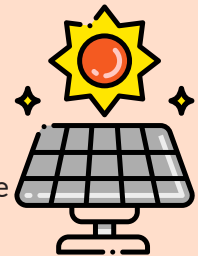
a disposizione dei soggetti che ne fanno parte. L'eventuale surplus energetico verrà immesso e venduto sul mercato. Nel mese di giugno 2022 il Gruppo AMAG Spa ha firmato un accordo con la Provincia di Alessandria per lo sviluppo delle cosiddette **"Comunità Energetiche"**, attraverso un progetto pilota che ha l'obiettivo di agevolare la produzione e lo scambio di energia da fonti rinnovabili, a partire dagli edifici scolastici.

GRI 302-4

Cosa sono le CER – Comunità Energetiche Rinnovabili

Una Comunità Energetica è un'associazione che produce e condivide energia rinnovabile per **generare e gestire in autonomia energia verde a costi vantaggiosi**, riducendo nettamente le emissioni di CO₂ e lo spreco energetico. I membri della Comunità possono essere persone fisiche o giuridiche e qualsiasi soggetto pubblico o privato che vuole realizzare una Comunità Energetica Rinnovabile. Anche semplici persone che abitano nello stesso quartiere e che desiderano promuovere lo sviluppo di una CER possono farlo.

La condivisione dell'energia elettrica prodotta deve avvenire utilizzando la rete di distribuzione elettrica esistente. L'impianto non deve necessariamente essere di proprietà della Comunità, ma può anche essere messo a disposizione da uno o più membri partecipanti, o anche da un soggetto terzo. Il GSE (Gestore Servizi Energetici) assegna degli incentivi di tipo economico per la durata di venti anni.



La gestione dei rifiuti e i servizi di igiene ambientale

Nel nostro paese la produzione dei rifiuti, dopo la pausa dovuta al Covid-19, continua a crescere e, per questo, la loro gestione riveste un ruolo cruciale. L'obiettivo condiviso è quello di compiere una transizione verso un modello circolare, in cui i rifiuti recuperabili vengano trattati in modo efficiente. La raccolta differenziata è quindi uno dei principali anelli delle tante filiere industriali del riciclo che oggi trainano la transizione verso un'economia più verde, sostenibile e circolare.

UN'AZIENDA PER 24 COMUNI



AMAG Ambiente serve la città di Alessandria e altri 23 comuni a minore densità abitativa, per un totale di **115,6 mila abitanti** (in leggero calo rispetto all'anno precedente). Le utenze servite restano stabili: poco meno di 63mila. Nel capoluogo l'azienda si occupa della **raccolta dei rifiuti, dello spazzamento e pulizia delle strade** e di altri servizi legati al settore ambientale, mentre nei restanti comuni gestisce esclusivamente il servizio di raccolta rifiuti. Il funzionamento dei servizi offerti e gli obiettivi

di riduzione e differenziazione dei rifiuti sono contenuti nei **Contratti di Servizio**. Quello con il comune di Alessandria è attualmente in fase di rinnovo, mentre l'altro con i restanti 23 comuni è stato rinnovato per altri 8 anni. AMAG Ambiente fa parte del Consorzio di Bacino Alessandrino che raccoglie 32 comuni.



I Sistemi di raccolta attivi

Ad **Alessandria** i sistemi di raccolta oggi presenti sono:

- **porta a porta “spinto”**: centro storico - quartiere Cristo di Alessandria (in questo caso tutti i rifiuti - carta, plastica, vetro, organico e indifferenziato - vengono raccolti a domicilio)
- **stradale**: quartieri e sobborghi di Alessandria
- **porta a porta misto “3+2”**: sobborghi di Castelceriolo, Lobbi, S. Giuliano Nuovo (in questo caso carta, plastica e vetro vengono conferiti direttamente presso le isole ecologiche su strada, mentre i rifiuti organici e indifferenziati vengono raccolti porta a porta).

Dal 2022 anche nei **23 comuni** di minore entità demografica è attivo il **servizio porta a porta spinto**.

Il ruolo dei centri di raccolta

Nel sistema offerto ai cittadini per accrescere i risultati della raccolta differenziata, risulta particolarmente rilevante la presenza, nel territorio servito, di **20 centri di raccolta/piattaforme ecologiche**, di cui 5 gestiti direttamente da AMAG Ambiente, dove è possibile conferire il rifiuto all'interno di contenitori di grandi dimensioni.

La raccolta “fuori cassonetto”

Nel 2022 AMAG Ambiente ha dedicato al controllo dell'ambiente e alle sanzioni una risorsa (Ispettore Ambientale) aggregata alla Polizia Municipale. Proprio grazie a tale collaborazione, per tutto il 2022 è continuata l'iniziativa, lanciata a dicembre 2021, legata alla raccolta “fuori cassonetto”. Sono state assegnate a questo servizio 6 persone che agiscono, sulla base di segnalazioni e seguendo itinerari prefissati. Le risorse della squadra sono

suddivise in due turni (pomeriggio e notte) con il compito di perlustrare le vie del centro di Alessandria, i quartieri e tutti i sobborghi, per provvedere a una pulizia sistematica dei rifiuti abbandonati per strada, in particolare nei pressi dei cassonetti.

La raccolta differenziata: tra successi e impegno

Dal 2020 in tutti i comuni, esclusa Alessandria, è stato introdotto il sistema di raccolta porta a porta per tutte le frazioni di rifiuto, escluso il vetro, con lo scopo di arrivare alla **tariffazione puntuale**⁹. La raccolta avviene tramite mastelli contraddistinti da microchip. Si tratta di un sistema per la gestione dei rifiuti che prevede una tariffa calcolata in parte sulla base della reale produzione di rifiuto conferito dall'utente.

Tale sistema, ove adottato, **continua a dare risultati notevoli**: la raccolta differenziata ha superato l'80% nei 23 comuni a minore densità.

Ad Alessandria, dove questo sistema non è ancora stato introdotto, il dato della raccolta differenziata resta basso (45% nel 2022).

È quindi prioritario per AMAG Ambiente **migliorare la percentuale di raccolta differenziata** nella città di Alessandria, per raggiungere in tempi ragionevoli il 65%, allineandosi alla media regionale. Per farlo, in parallelo con il **progetto Smart City** che prevede l'installazione dei cosiddetti “**cassonetti intelligenti**”, AMAG Ambiente punta a **migliorare i risultati del sistema porta a porta**, attualmente in vigore in centro ad Alessandria e nelle zone principali del quartiere Cristo. Nel 2023 è prevista una campagna di comunicazione e sensibilizzazione multilingue, in grado di raggiungere un ampio numero di cittadini.

⁹ Sistema introdotto dalla legge 147/2013 e regolamentata nel 2017 da decreto del Ministero dell'Ambiente.

Rifiuti urbani raccolti

I rifiuti urbani raccolti (RU) derivano dalla raccolta stradale, da quella porta a porta e dai conferimenti presso i centri di raccolta. Registrano un lieve aumento rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2021, anno in cui il totale dei **rifiuti differenziati** aveva segnato un deciso aumento, il **trend resta in crescita**, anche se più contenuto (+3%).

Rifiuti urbani raccolti in valore assoluto	udm	2022	2021	2020
Rifiuti urbani raccolti (RU)	t/anno	62.422	62.261	58.700
Rifiuti urbani indifferenziati raccolti (Ruind)	t/anno	29.452	30.126	30.025
Rifiuti urbani differenziati raccolti (RD)	t/anno	32.970	32.135	28.675
Raccolte da utenze non domestiche	t/anno	1.724	2.112	1.951

Rifiuti urbani raccolti in valore assoluto	udm	2022	2021	2020
Quantità pro-capite Rifiuti urbani (RU)	Kg ab/anno	540,08	536,70	491,60
Quantità pro-capite Rifiuti urbani indifferenziati (Ruind)	Kg ab/anno	254,82	259,74	251,45
Quantità pro-capite Rifiuti urbani differenziati (RD)	Kg ab/anno	285,26	277,03	240,15



La gestione dei rifiuti differenziati

I rifiuti differenziati vengono avviati a recupero attraverso le piattaforme specializzate e le filiere di settore, grazie alle convenzioni in essere tra AMAG Ambiente e i Consorzi aderenti al Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi) o a operatori

privati, nel caso in cui i materiali non rientrino tra quelli gestiti dai Consorzi.

La frazione indifferenziata dei rifiuti è destinata allo smaltimento in discarica, come indicato dai comuni serviti.

Tipologia Rifiuti Urbani differenziati raccolti	udm	2022	2021	2020
Plastica	t/anno	30	78	33
Vetro	t/anno	5.147	4.142	4.122
Multimateriale	t/anno	6.155	5.077	4.911
Carta/Cartone	t/anno	7.131	6.624	5.729
Metalli	t/anno	131	249	206
Legno	t/anno	1.185	1.448	1.025
Frazione organica	t/anno	6.949	7.156	7.160
Frazione verde	t/anno	2.027	2.317	1.970
RAEE (rifiuti elettrici ed elettronici)	t/anno	505	628	560
Ingombranti	t/anno	1.468	1.686	1.070
Spazzamento stradale	t/anno	1.297	1.619	1.538
Altro **	t/anno	956	1.111	351

****Nella categoria Altro sono compresi: toner, materiale inerte (che rappresenta il peso maggiore), abiti usati, bombole gas, olii vegetali, vernici, medicinali.**

Nel 2022 alcuni materiali registrano un deciso aumento (carta e vetro) mentre altri restano stabili o in leggero calo.

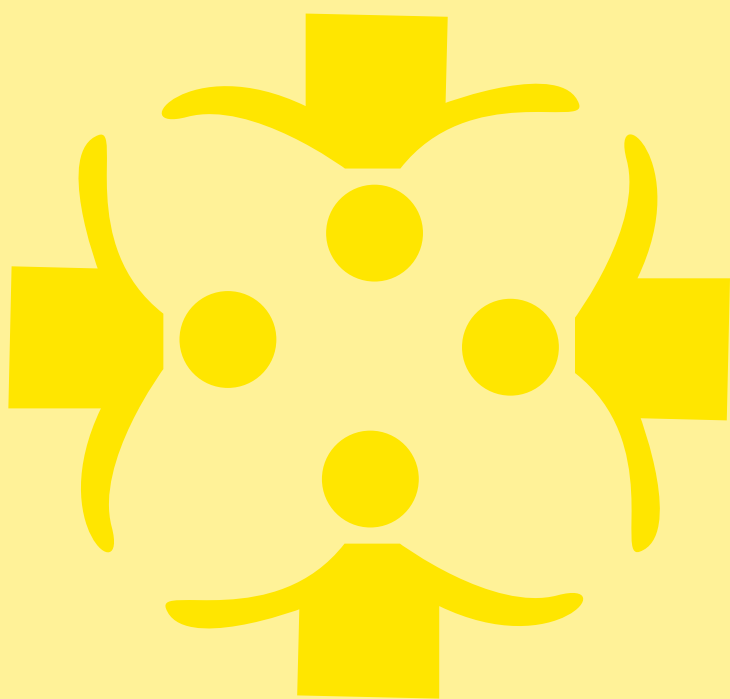
Continua il trend decrescente legato alla frazione organica, probabilmente dovuto al fatto che nei 23 comuni a minore densità il Consorzio spinge molto sul compostaggio domestico attraverso agevolazioni sulla tariffa. Infatti, la riduzione del rifiuto messo in circolazione ha un effetto immediato sui costi e quindi sulla tariffazione.

Consigli per un Natale ecologico

AMAG Ambiente ha predisposto una guida da scaricare e consultare liberamente per un **Natale ecologico**, per smaltire correttamente confezioni in plastica, carta regalo, borse e sacchetti. Inoltre, AMAG Ambiente ha garantito il servizio ordinario di raccolta per l'intero periodo natalizio.



**L'attenzione
alle persone**



3

La natura di multiutility porta il Gruppo a porre al centro della propria strategia le persone: quelle che, lavorando per le varie società, si impegnano ogni giorno per fornire servizi efficienti; i clienti e i cittadini che usufruiscono di tali servizi; la comunità e il territorio in cui il Gruppo si muove.

Le persone di AMAG

In una realtà come il Gruppo AMAG le persone sono indispensabili per creare valore e migliorare le dinamiche interne in una prospettiva di sviluppo successo. Per

questo l'azienda promuove costantemente la crescita professionale delle proprie risorse in un ambiente caratterizzato da meritocrazia, correttezza e diligenza.

I numeri

Al 31 dicembre 2022 risultano in forza **372 dipendenti**, 80 donne e 292 uomini, per il 98% dei casi residenti all'interno della regione Piemonte, i restanti in Liguria e Lombardia. Il numero totale è in aumento del 2% rispetto al 2021.

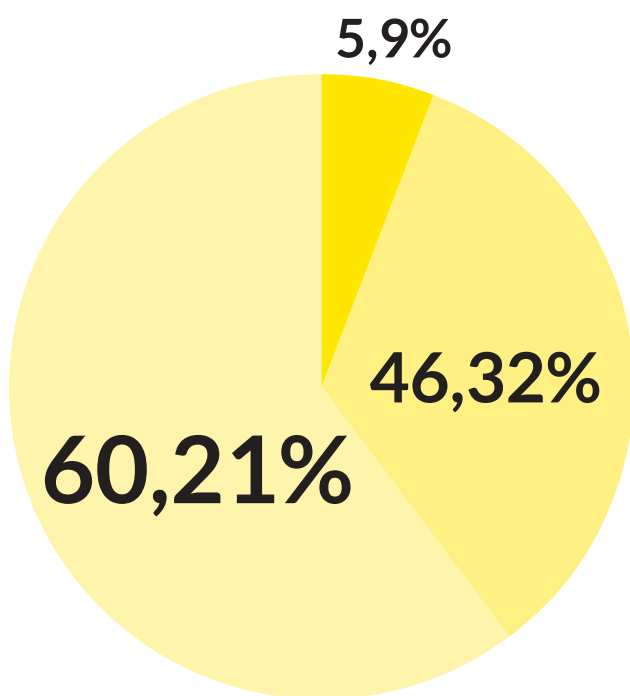
I dipendenti assunti nel 2022 sono stati 46. Quelli cessati 26. Ne risulta un **turnover pari al 12,7%**, in calo rispetto al 2021, a conferma di una stabilizzazione dei flussi.

PIÙ DEL 98%
DELLA FORZA
LAVORO TOTALE
RISULTA ASSUNTA
CON CONTRATTO
A TEMPO
INDETERMINATO

Dipendenti suddivisi per ruolo e genere al 31/12/2022

	udm	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Apprendisti impiegati	Apprendisti operai	Totale
Donna	n.	1	6	64	4	5	0	80
Uomo	n.	3	10	49	221	0	9	292
Totale	n.	4	16	113	225	5	9	372

Dipendenti suddivisi per età



- dipendenti meno di 30 anni
- dipendenti tra 30 e 50 anni
- dipendenti più di 50 anni

I dipendenti del Gruppo AMAG con contratto **part-time** sono 11 (9 donne e 2 uomini). Un significativo contributo proviene dai **lavoratori con contratto di somministrazione** a cui il Gruppo AMAG fa ricorso per sostituire altri lavoratori o per sopperire a incrementi non programmabili dell'attività ordinaria, nel rispetto del Decreto Dignità del 2018. Nel 2022 sono state erogate circa 48 mila ore con questa tipologia di contratto da 58 lavoratori di cui 12 donne e 46 uomini. Si tratta di un dato in netta diminuzione rispetto al 2021. Nel 2022, **le ore di lavoro agile** di cui hanno usufruito i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono state **6.206**.

GRI 2-7; 2-8



Inclusione e pari opportunità

Il Gruppo è sempre più impegnato a promuovere la conciliazione delle esigenze di vita e lavoro, il miglioramento della qualità dell'ambiente lavorativo e la valorizzazione delle diversità presenti in azienda. Garantisce l'assenza di discriminazioni nell'applicazione delle politiche di selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, come previsto dal Codice Etico.

Tale impegno ha garantito che anche **nel 2022 non si sono verificate violazioni legate a pratiche discriminatorie**.

Rispetto al 2021 la presenza femminile resta stabile intorno al 22%. **Il 40% del Consiglio d'Amministrazione si conferma "rosa"**.

Il Gruppo rispetta le categorie protette come

previsto dalla Legge 68/99 e nel 2022 ha iscritto fra i suoi dipendenti **13 persone diversamente abili** e **3 appartenenti alle categorie protette**.

Nel 2022 sono state concesse ai dipendenti 258,8 ore di congedo parentale a 3 lavoratori.

Il vero segnale di inclusione deriva dalla **politica retributiva** applicata dal Gruppo.

Il Gruppo AMAG applica **contratti collettivi nazionali di lavoro** (Utilitalia Gas Acqua, Servizi ambientali e Dirigenti Servizi di Pubblica Utilità) che garantiscono l'applicazione delle retribuzioni contrattuali a tutti i dipendenti.

Di seguito il rapporto dello stipendio medio tra donna e uomo suddiviso per categoria. Essendo tutti valori molto vicini all'1, in alcuni casi anche superiori, si tratta di dati positivi per il Gruppo.

**% Rapporto stipendio
base medio donna/uomo**

2022

Dirigenti	1,2
Quadri	0,82
Impiegati	0,87
Operai	1

Formazione e sviluppo

GRI 404-1

Nel corso degli anni, e con un focus specifico a partire dal 2016, il Gruppo si è dotato di una serie di strumenti funzionali a migliorare le performance del personale, il livello di professionalità e il clima aziendale. Una delle leve di questo miglioramento continuo è la **formazione**.

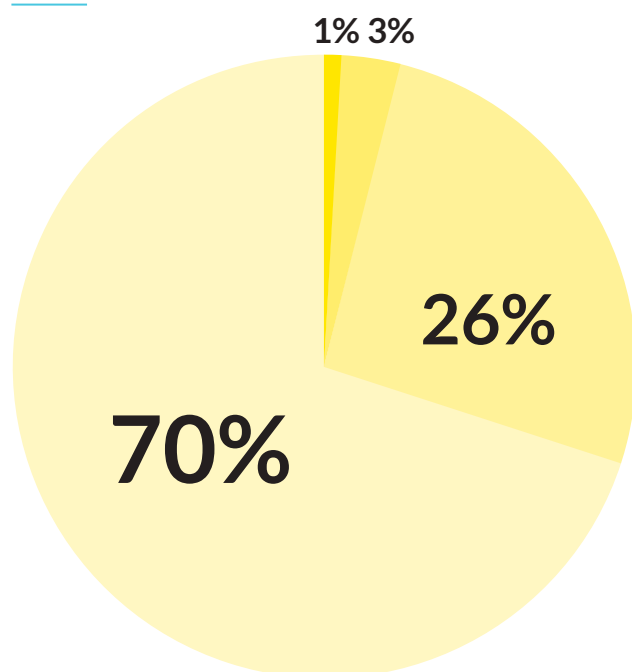
Nel 2022 sono state erogate complessivamente 4.067 ore di formazione, in calo rispetto al

2021 (4.840): **11 ore procapite**. Un dato da migliorare anche grazie alle modalità innovative per svolgere la formazione. Modalità nate per necessità durante il periodo del Covid-19 e poi affermatesi sempre di più per permettere una fruizione flessibile e personalizzata.

La distribuzione delle ore di formazione tra donna e uomo segue le percentuali generiche: il 79% delle ore erogate sono state usufruite da uomini.

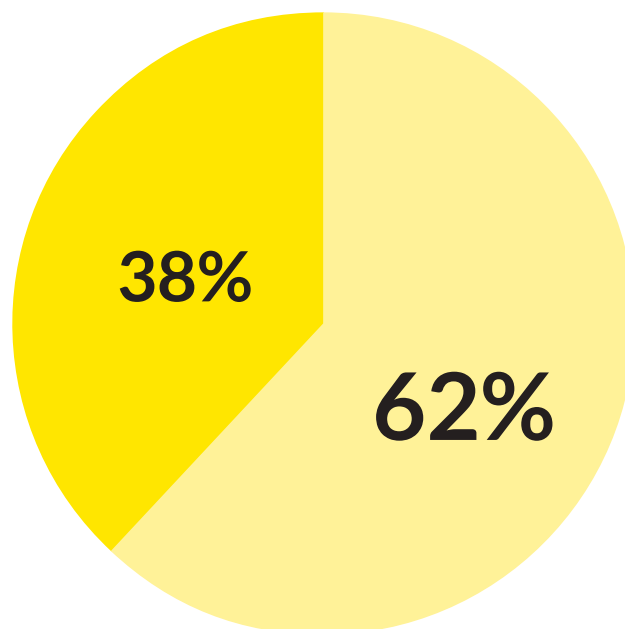
Ore di formazione/ruolo

GRI 403-5



■ dirigente
■ quadro
■ impiegato
■ operaio

Tipologia



■ salute e sicurezza
■ professionale

Welfare aziendale

Il Gruppo AMAG, a partire dal 2017, ha aggiunto un importante tassello nella complessa azione di revisione delle procedure dell'area Risorse Umane: **un piano di welfare aziendale**. Il progetto parte dall'assunto che migliorare la qualità dell'ambiente lavorativo crea un beneficio individuale che incide sul benessere collettivo e sulla produttività dell'azienda.

Tutti gli accordi sindacali sottoscritti hanno previsto una quota libera di conversione in servizi di welfare. Il dipendente può decidere

di **convertire il premio in servizi** e il risparmio fiscale e contributivo gli viene riconosciuto dall'azienda.

Il dipendente può scegliere da un **portale online** tra un'ampia gamma di servizi:

- supporto alla famiglia attraverso il rimborso di spese di istruzione e assistenza
- fondo pensione
- rimborso spese sanitarie
- sport, cultura, tempo libero, viaggi.

La mobilità sostenibile

Nell'ottica di rendere migliore la vita dei dipendenti, AMAG ha nominato un **Mobility Manager** nella persona di Paolo Chilin. Il referente ha partecipato a un corso organizzato dalla Regione Piemonte con gli altri mobility manager regionali.

Il primo passo nel 2022 è stato quindi redigere, sulla base di un censimento preliminare, il **Piano Spostamento Casa Lavoro** per Gruppo AMAG.

L'analisi interna (sedi operative, dislocazione lavoratori) è stata incrociata con l'analisi del trasporto pubblico locale di Alessandria. È stato anche sottoposto un questionario ai dipendenti per censire le varie modalità di spostamento casa-lavoro.

All'analisi seguirà un piano di azioni applicabili per incentivare la mobilità sostenibile.



Relazioni sindacali e industriali

Il 100% dei dipendenti è coperto dalla **contrattazione collettiva** nazionale di lavoro e da **accordi aziendali di secondo livello**. Le relazioni sindacali e industriali sono improntate al più ampio confronto e sono gestite

in un **clima di dialogo e collaborazione**. Non a caso, durante l'anno, non si sono registrate rivendicazioni né mobilitazioni da parte dei lavoratori. Il 52% dei dipendenti è iscritto a un sindacato.

Sicurezza e salute dei lavoratori

GRI 403-1

Il Gruppo AMAG considera essenziali la salute e la sicurezza sul lavoro, tendendo al **miglioramento continuo delle condizioni di lavoro**, del proprio personale e dei terzi. Per raggiungere tale obiettivo, il Gruppo stabilisce e comunica le procedure di attuazione della tutela ambientale e della sicurezza sul lavoro e promuove la partecipazione dei dipendenti al processo di prevenzione dei rischi.

*TUTTI I DIPENDENTI
SONO COPERTI DAL
SISTEMA DI SALUTE
E SICUREZZA*

GRI 403-2

Le aziende del Gruppo non hanno mai costituito una rappresentanza dei lavoratori in comitati congiunti management-lavoratori per la salute e sicurezza sul lavoro, ma applicano le disposizioni normative fornite dal **D.lgs. 81/08**. AMAG Ambiente ha un Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). AMAG, AMAG Reti Idriche e AMAG Reti Gas condividono un altro RLS. **Gli RLS partecipano all'attività aziendale** secondo quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva e quanto indicato nell'art. 50 del D.lgs. 81/08. Il Responsabile della sicurezza esegue verifiche periodiche nei cantieri e stila rapporti corredati da foto. Dal mese di novembre 2022 è in piedi un **nuovo**

assetto della struttura della prevenzione e della sicurezza che prevede 1 RSSP coordinatore e altri due referenti.

Il medico competente è unico per tutto il Gruppo. Nel 2022 si sono svolti diversi **incontri di formazione su temi specifici** per consolidare e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione, imprescindibile per radicarla nei comportamenti individuali.

Rispetto al tema pandemia, nel 2022 il Gruppo ha continuato a rispettare le indicazioni nazionali. Per promuovere le vaccinazioni tra i dipendenti ha stipulato una **convenzione con Castellazzo Soccorso**.

GRI 403-3; 403-4; 403-6; 403-8

GRI 403-8



Infortunati: i numeri

Gli **infortuni totali** nel corso del 2022 sono stati **21**, uno dei quali iniziato nel 2021.

NON SI SONO VERIFICATI INFORTUNI MORTALI



Sono aumentati entrambi gli indici di frequenza e di gravità a causa di un aumento degli eventi accaduti (da 13 a 21) con conseguente aumento delle ore di assenza dal lavoro.

La maggior parte degli incidenti è avvenuta in AMAG Ambiente.

	udm	2022	2021	2020
Indici di frequenza ¹⁰	%	36,23	22,15	32,88
Indice di gravità ¹¹	%	1,93	0,89	0,91
Ore lavorate	h	579.627	586.846	517.069
Ore di infortunio	h	6.517	3.185	3.010
Giorni di infortunio	h	1.121	521	469
Numero infortuni	h	21	13	17

GRI 403-9

I dati si riferiscono solo al personale assunto a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda i **lavoratori con contratto somministrato**, si sono verificati **4 infortuni**, risolti in 89 giorni.

¹⁰ Numero di infortuni verificatisi per ogni milione di ore lavorate (n° infortuni x 1.000.000 / n° ore lavorate).

¹¹ Numero di giornate di assenza per infortuni (n° giorni totali infortuni x 1.000 / n° ore lavorate).

I clienti

L'attenzione ai clienti è un principio cardine che caratterizza il modo di agire del Gruppo AMAG,

impegnato a garantire sicurezza, continuità, **salubrità** e sostenibilità dei servizi resi.

I numeri	udm	2022	2021	2020
Abitanti serviti distribuzione gas	n.	90.825	91.089	92.104
Abitanti Servizio Idrico Integrato (fognatura, depurazione, acquedotto)	n.	152.255	153.116	155.335
Abitanti serviti servizio igiene ambientale	n.	115.579	116.000	119.406
Utenze servizio acquedotto	n.	54.077	53.404	52.906
Utenze servizio fognatura	n.	42.074	42.013	41.550
Utenze servizio depurazione	n.	41.538	41.472	41.006
Utenti serviti servizio igiene ambientale	n.	62.758	62.997	47.121

La relazione con i clienti

Al centro del rapporto con i clienti e gli utenti finali dei servizi offerti c'è l'**attenzione per la qualità** che, nel Gruppo AMAG, ha due responsabili distinti: uno per AMAG Ambiente e l'altro per le altre società.

AMAG Ambiente conduce ogni anno l'indagine di soddisfazione, selezionando un target specifico dei propri utenti. Nel 2022 l'indagine Customer ha riguardato gli utenti a campione residenti nei **16 sobborghi della città di Alessandria** per un totale di **2.150 questionari** compilati. È stato chiesto di valutare il sistema di raccolta rifiuti, la cui modalità nei sobborghi è in parte raccolta stradale e in parte porta a porta. **La media di soddisfazione è risultata essere dell'89%.**

Il monitoraggio, svolto annualmente, è utile a misurare la qualità percepita da parte dei cittadini, favorendo la comprensione di bisogni e aspettative. L'obiettivo è un processo continuo di miglioramento volto a una sempre maggiore percezione positiva.



Gli Sportelli

L'importanza di AMAG sul territorio è confermata dal ruolo che svolgono gli sportelli: quello dei rifiuti che coincide con la sede operativa di AMAG Ambiente e i due sportelli delle reti idriche che si trovano nelle sedi AMAG di Alessandria e Acqui Terme.

Nel 2022, i **due sportelli** delle reti idriche hanno registrato **8.705 prestazioni**.

In generale, il tempo medio di attesa allo sportello utenti acqua nel 2022 è stata di 16,33 minuti, in lieve aumento rispetto al 2021, ma

sempre inferiore al livello massimo di 20 minuti, fissato dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente).

Esiste anche l'opportunità di utilizzare lo **sportello telematico**. L'**App** permette di svolgere una serie di funzioni dal proprio smartphone ed è scaricabile gratuitamente dalle piattaforme Google Play e App Store e dal portale aziendale.

La gestione dei reclami

Come inviarli

Il cliente può presentare in **forma scritta** all'azienda un reclamo per comunicare che uno o più requisiti, definiti contrattualmente, non sono coerenti con le sue aspettative. I reclami possono essere presentati tramite **fax**, **posta ordinaria**, **posta elettronica certificata** e attraverso l'apposito **form**.

Come risponde AMAG

I reclami vengono archiviati e protocollati dalla segreteria aziendale che provvede successivamente a indirizzarli alla Direzione e quindi, a seconda dell'importanza, al Responsabile di riferimento e al Responsabile Qualità. Le funzioni interessate effettuano gli accertamenti e verificano l'attendibilità

del reclamo. Successivamente, definiscono e concordano con il Responsabile Qualità le eventuali azioni correttive necessarie alla risoluzione del problema e quindi danno riscontro scritto al reclamante.

I suggerimenti e le segnalazioni di disfunzioni sono considerati dall'azienda indicazioni determinanti per la fornitura di un servizio più vicino alle aspettative del cliente e sono utilizzati dall'azienda al fine di attuare una politica di miglioramento continuo della qualità.

Il numero e la tipologia di reclami costituiscono un elemento di forte attenzione per AMAG e attestano, contemporaneamente, l'aumentata consapevolezza dei clienti e il livello crescente delle loro aspettative.

	udm	2022	2021	2020
Totale reclami ricevuti	n.	216	284	187
Servizio idrico integrato	n.	62	95	45
Servizio di igiene urbana	n.	154	121	103

Il lieve aumento registrato per i servizi di igiene urbana rispetto al 2021 è dovuto all'avvio della

nuova raccolta di modalità porta a porta nei 23 comuni del Consorzio di Bacino.

Prestazioni per distribuzione acqua e gas

Servizio Distribuzione Acqua

Prestazione	Livello massimo previsto da arera	2022	2021	2020
Tempo medio attivazione fornitura domestica	5 gg lavorativi	1,97	0,23	0,85
Tempo medio riattivazione/ subentro fornitura domestica	5 gg lavorativi	1,32	1,34	1
Tempo medio disattivazione fornitura domestica	7 gg lavorativi	2,1	1,55	1,4
Tempo medio preventivazione allacciamento domestico	20 gg lavorativi	6,46	6,79	8,75
Tempo medio esecuzione allacciamento semplice domestico	15 gg lavorativi	5,39	4,28	4,52
Tempo medio esecuzione allacciamento complesso domestico	>30 gg lavorativi (90% dei casi)	8,64	9,27	12,33
Tempo medio risposta reclami domestico	30 gg lavorativi	12,84	17,35	10,16

Servizio Distribuzione Gas

Gruppo di misura fino a classe G6 compresa.

Prestazione	Livello massimo previsto da arera	2022	2021	2020
Tempo medio attivazione fornitura	10 gg lavorativi	3,03	3,9	3,1
Tempo medio disattivazione fornitura	5 gg lavorativi	2,43	2,6	2,2
Tempo medio preventivazione lavori semplici	15 gg lavorativi	5,06	4,9	3,7
Tempo medio esecuzione lavori semplici	10 gg lavorativi	2,97	3,3	3,3
Tempo arrivo su luogo chiamata pronto intervento	60 minuti	28,48	29,41	49,30
Numero controlli odorizzazione gas	18 per rete distribuzione	73	72	72
Km rete controllata media pressione	30%	100	100	100
Km rete controllata bassa pressione	20%	100	100	100
Interventi con fascia puntualità entro 2 ore	/	4.100	3.531	3.463

Morosità

Il Gruppo è da sempre impegnato a gestire il fenomeno della morosità. Dal 2022 vengono considerati solo i dati relativi al Servizio Idrico Integrato, dal momento che Alegas, società di vendita di gas e energia elettrica, è stata acquisita da Iren (2022) ed è uscita dal perimetro di rendicontazione.

Nella tabella che segue viene indicata la percentuale di morosità a gennaio 2022 sul fatturato scaduto al 31/12 (il periodo di fatturazione considerato è: 01/04/1999 - 31/12 di ogni anno):

	udm	2022	2021	2020
Servizio Idrico Integrato	%	4,62	5,32	5,44

Bonus sociali

Resta alto l'impegno del Gruppo AMAG per fare in modo che chi ne ha diritto possa usufruire dei bonus sociali, introdotti nel 2007.

Il bonus, attribuito agli utenti sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), è stato istituito per garantire

un risparmio sulla bolletta alle famiglie in condizioni di disagio economico e/o alle famiglie numerose. Il Gruppo AMAG svolge, quindi, una funzione di tramite, attraverso la sua attività di erogazione di servizi primari, come l'acqua.

	udm	2022	2021	2020
Bonus Idrico	€	14.443	28.756	86.745

La forte diminuzione nel 2022 rispetto ai due anni precedenti è dovuta al fatto che nel 2020

sono stati erogati bonus relativi a tre anni (2018/2019/2020).

Pronto Intervento Gas e Acqua

Per assicurare interventi tempestivi a tutela della sicurezza di luoghi e persone, l'azienda dispone di un servizio di reperibilità 24 ore su 24 costituito da:

- assistente
- squadra (due operatori) addetta agli impianti e al telecontrollo
- telefonista
- squadra (due operatori) addetta agli interventi sulla rete e sugli allacciamenti

Assistenza utenti acqua
800.236.211

Pronto intervento
800.234.504

I fornitori

GRI 2-6

I fornitori sono considerati parte integrante del processo di sostenibilità: i lavori, i beni e i servizi acquistati impattano sulla qualità e sulla reputazione dell'azienda e per questo AMAG adotta un attento monitoraggio della catena della fornitura.

L'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture avviene nel rispetto del **Codice dei Contratti Pubblici** D.lgs. 50/16 e s.m.i. e segue i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente, efficienza energetica, diligenza.

Ogni unità organizzativa delle singole società del Gruppo AMAG, sulla base del budget assegnato, è responsabile di pianificare le acquisizioni di beni e servizi. La gestione degli acquisti è centralizzata e viene svolta dalla capogruppo AMAG.

Il sistema di approvvigionamento: regole e trasparenza

AMAG si è dotata di un **Regolamento per l'affidamento** dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria con relativa Procedura del Sistema Qualità, che applica soglie più restrittive del Codice dei Contratti Pubblici.

Dal 2018, in ottemperanza al D.lgs. 50/16, AMAG si avvale di una **piattaforma telematica** per

l'espletamento delle procedure di gara¹².

Come previsto dal Codice dei Contratti Pubblici, i **criteri di qualificazione** per selezionare i fornitori sono fissati dai **bandi di gara**. In fase di aggiudicazione, le aziende di AMAG verificano il possesso dei requisiti dichiarati dai fornitori in sede di gara, sia dal punto di vista legale e amministrativo, sia dal punto di vista della capacità economico-finanziaria e tecnica.

Le aziende AMAG seguono, inoltre, delle precise **procedure** durante l'approvvigionamento. Il RUP e il Direttore dell'esecuzione periodicamente verificano il corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali. La presenza di eventuali non conformità deve rientrare nei limiti percentuali massimi stabiliti dal Gruppo AMAG. Nell'eventualità che tali non conformità siano superiori, vengono applicate le penalità previste dalle clausole contrattuali. Ove occorra, il Responsabile Qualità emette una nota di Non Conformità (NC), notificandola al fornitore.

L'esecuzione dei lavori viene monitorata in ottemperanza alle norme in materia di contabilità dei lavori pubblici e alle previsioni del relativo contratto. Eventuali anomalie vengono segnalate all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) mediante la specifica procedura.

Anche negli acquisti inizia a esserci attenzione verso i cosiddetti **"acquisti verdi"**, vale a dire l'acquisto di quei prodotti che hanno un minore impatto ambientale.

¹² <https://amagportalegare.aflink.it/portale/>





I numeri

Nel 2022 i fornitori attivi sono stati 828, di cui più della metà sono locali.
Il Gruppo AMAG nel corso del 2022 ha stipulato

30 contratti previa procedura di gara, contro i 17 del 2021. Affidamenti tramite gara:

	udm	2022	2021	2020
Fornitori totali	€	18.118.007	4.110.640	6.076.286
<i>di cui</i> Fornitori locali (provincia di Alessandria)	€	2.748.573	200.790	236.421



AMAG per il territorio

Il radicamento del Gruppo AMAG nella comunità in cui opera si esprime attraverso l'attenzione ai propri servizi, il sostegno economico a diverse iniziative e l'impegno a diffondere la cultura della sostenibilità soprattutto tra i più giovani.

Sostegno economico alla comunità

Nel 2022 il Gruppo ha investito nelle **erogazioni liberali** e nelle **sponsorizzazioni 441.500 euro e più di 52mila euro** nell'organizzazione di **attività didattiche e di sensibilizzazione**, compresa la Giornata della Sostenibilità.

GRI 413-1; GRI 201-1

RIVOLUZIONE VERDE: educazione ambientale nelle scuole

Il team comunicazione del Gruppo è sempre più strutturato e questo permette a tutte le attività di sensibilizzazione di crescere, in particolare quelle dedicate alle scuole.

Uno dei punti di forza è il **lavoro di squadra** che è stato ampliato e, nel corso del 2022, si è strutturato in un gruppo di lavoro didattico che coinvolge diversi attori esterni, rappresentanti del mondo delle istituzioni, della scuola e delle associazioni.

In occasione della **Giornata Mondiale dell'Acqua**, si è svolta presso una scuola primaria di Alessandria la conferenza stampa di presentazione della campagna di sensibilizzazione **"Acqua con te - Un piccolo gesto di amore che ti accompagna"**, promossa da **EGATO6** in collaborazione con i gestori del Servizio Idrico Integrato, che ha previsto la consegna di 25mila **borracce** alle alunne e agli alunni nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Di queste, quasi la metà, 10.500 borracce, sono state consegnate da AMAG Reti Idriche agli studenti e alle studentesse delle scuole primarie e secondarie situati nei comuni gestiti.

Il Gruppo AMAG ha aderito anche alla seconda edizione della **"Paper Week Challenge"**, promossa da Comieco (il Consorzio Nazionale Recupero e

Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica): si tratta di un gioco a quiz sulle regole del riciclo della carta e del cartone che si conclude con la nomina del "gran riciclatore". Quasi **600 studenti** alessandrini hanno partecipato nel 2022 alla "Paper Week - la settimana del riciclo di carta e cartone".

A fine maggio e a novembre si sono svolte le **Mattinate Ecologiche** del Gruppo AMAG e hanno coinvolto scuole di Felizzano e Masio, affrontando in modo giocoso e coinvolgente tematiche ambientali importanti come i rifiuti.



Giornata della Sostenibilità 2022

Dopo il grande successo della prima edizione, è stata organizzata la **seconda Giornata della Sostenibilità** nel 2022, a **Bosco Marengo**, presso il Complesso Monumentale di Santa Croce. L'evento, organizzato grazie alla collaborazione con tanti soggetti, ha coinvolto circa **1.000 studenti e studentesse**, 50 classi da tutta la provincia e 45 stand con laboratori didattici. Tra i tanti laboratori a disposizione, i ragazzi hanno giocato al **Green Game**, un quiz-show interattivo

a cura di Peak Time in collaborazione con i Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi (Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea). Ogni classe ha potuto partecipare ai laboratori, organizzati sia dalle persone di AMAG sia da operatori esterni¹³. Protezione Civile e Alpini hanno, come sempre, garantito l'accoglienza e la sicurezza.



¹³ Provincia di Alessandria, Ente Aree Protette Po Piemontese, 3iGroup, ARPA, ARAL, Gruppo RELIFE, Consorzio di Bacino Alessandrino, la COLDIRETTI, Eurosintex, il gruppo Carabinieri forestali, i Vigili del fuoco e Associazioni come la Croce Verde, Ludoteca C'è Sole e Luna, REMIX - Semi di Senape, Idee in Fuga, Radio ALEX, la Lega Navale, APS Cambalache, Pro Loco di Bosco Marengo, Orti in Città, RNA Natura e Ragazzi, Ass.ne Amici di Santa Croce, CIOFS Alessandria, AC Boschese.

Presentazione della Smart City

Il 2022 è stato caratterizzato da una serie di incontri organizzati in tutta la città, incluse le scuole, per spiegare alla cittadinanza l'importante progetto della Smart City e coinvolgere tutti in questo percorso che porterà

a una città sempre più efficiente e sostenibile. È stata anche ideata e creata una comunicazione visiva ad hoc in cui i vari protagonisti della Smart City (lampioni, cassonetti intelligenti, pannello solare) sono diventati eroi da fumetti.



CONFERENZA
STAMPA



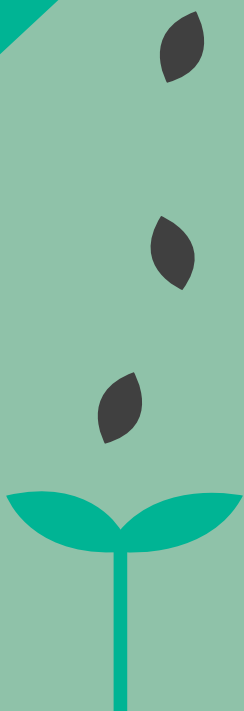
Responsabilità
Sociale
in Azione

lunedì 21 marzo 2022
ore 11:00

Sala Giunta - Comune di Alessandria
piazza Libertà 1 Alessandria

**ALESSANDRIA,
IL FUTURO COMINCIA ORA!**

Gli indicatori ambientali



4

I consumi energetici

GRI 302-1

Le operazioni svolte dall'azienda sono per loro natura energivore. Il 2022 conferma la tendenza alla riduzione dei consumi degli ultimi anni che passano da 96,93 TJ¹⁴ nel 2021 ai 91,26 TJ del 2022. Riduzione ancora più significativa se si prendono come riferimento i 107,4 TJ di consumi del 2020. In termini percentuali, **i consumi sono diminuiti del 5,8% rispetto al 2021** e del 15%

rispetto al 2020. Il risultato ottenuto è da attribuire a una generica diminuzione di tutti i fattori considerati (a eccezione dei consumi di benzina), con un calo particolarmente significativo di energia elettrica e gas naturale. Conseguentemente al calo complessivo dei consumi, anche le emissioni di gas a effetto serra di Scope 1 e di Scope 2 risultano inferiori rispetto agli esercizi precedenti.

Consumo totale di energia

Andamento per vettore energetico	udm	2022	2021	2020
Gas naturale	Sm3	271.334	344.797	303.675
Energia elettrica	Kwh	16.005.388	16.457.607	19.016.855
Metano	Kg	12.512	18.031	48.696
Benzina	l	47.806	38.991	33.263
Gasolio	l	577.835	603.615	546.845

Si segnala che, rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2021, sono stati modificati i valori del 2021 e 2020, a seguito del cambiamento della fonte dei fattori di emissioni (database ISPRA). Tale modifica permette la confrontabilità dei valori nei diversi anni di esercizio.

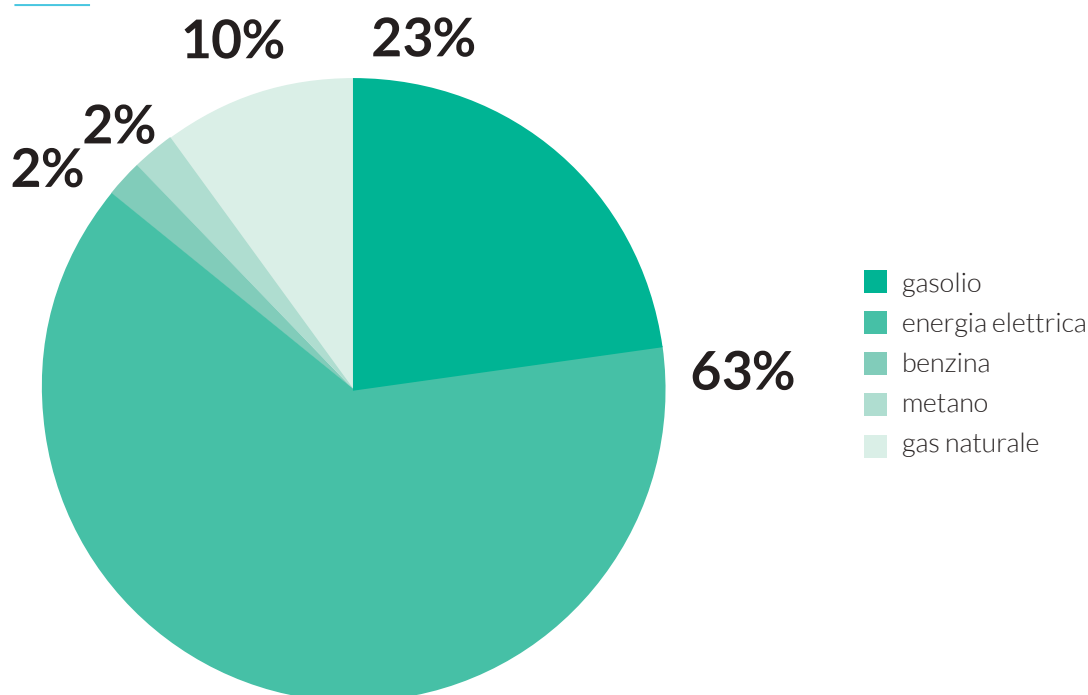
Consumo totale di energia - TJ

Andamento per vettore energetico	udm	2022	2021	2020
Gas naturale	Sm3	9,30	11,82	10,41
Energia elettrica	Kwh	57,62	59,25	68,46
Metano	Kg	2,00	2,88	7,78
Benzina	l	1,53	1,24	1,06
Gasolio	l	20,81	21,74	19,69
Totale		91,26	96,93	107,4

Si segnala che, rispetto a quanto riportato nel bilancio di sostenibilità 2021, sono stati modificati i valori del 2021 e 2020, a seguito del cambiamento della fonte dei fattori di emissioni (database ISPRA). Tale modifica permette la confrontabilità dei valori nei diversi anni di esercizio.

¹⁴ Terajoule (TJ) è un'unità di misura per l'energia che corrisponde a 1.000 gigajoule.

Andamento consumi per vettore energetico



Le emissioni dirette e indirette

GRI 305-1; 305-2; 305-5

In dettaglio, il Gruppo AMAG misura:

- **Scope 1:** cioè le **emissioni dirette** di GHG¹⁵ provenienti da installazioni di proprietà o controllate dall'organizzazione (es. combustione gas metano, carburanti nei mezzi aziendali, emissioni di processo)

- **Scope 2:** cioè le **emissioni indirette** di GHG, derivanti dalla generazione di energia elettrica, energia a vapore, da riscaldamento e raffreddamento, importati e consumati all'interno dell'organizzazione

Si rendicontano solamente le emissioni Scope 1 e 2, non valutando qui le emissioni che derivano da fonti non controllate o possedute dal Gruppo AMAG (Scope 3).

Vengono quindi rendicontate tutte le emissioni di GHG associate ai consumi delle entità su cui il Gruppo ha un controllo diretto.

Nell'attuale rendicontazione, si è deciso di riportare le emissioni di gas serra generate dalla flotta aziendale, dal consumo di metano per il riscaldamento delle varie sedi e per le utenze a supporto delle attività principali dell'azienda (emissioni dirette).

Inoltre, sono state inventariate le emissioni derivanti dai consumi indiretti del Gruppo, ovvero quelle generate dall'acquisto di energia elettrica da fornitori terzi e consumata nelle sedi aziendali (emissioni indirette).

Il valore delle emissioni è espresso in CO₂eq (CO₂ equivalenti), il quale aggrega i valori dei principali gas appartenenti alla categoria di "gas serra". I gas inclusi nel calcolo delle emissioni equivalenti di CO₂ sono CO₂, CH₄, N₂O.

¹⁵ I GHG, Greenhouse Gases, sono i Gas a effetto serra. Per approfondimenti sulla metodologia utilizzata, si veda p. 84

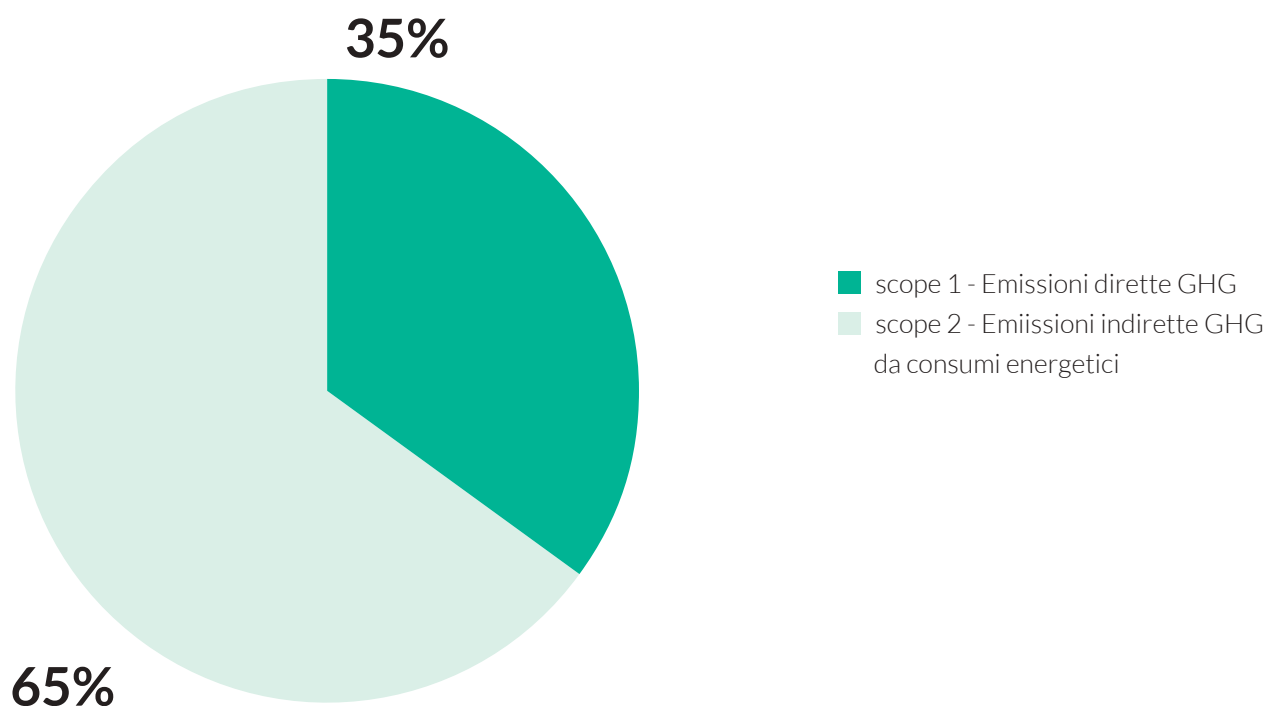
Emissioni gas serra (GHG) – Tonnellate CO₂ Eq.

	udm	2022	2021	2020
Emissioni dirette di gas serra – Scope 1	Ton CO ₂ Eq	2.240	2.449	2.279
di cui combustione stazionaria Gas Naturale	Ton CO ₂ Eq	542	689	607
di cui combustione per Trasporto	Ton CO ₂ Eq	1.698	1.760	1.672
Emissioni indirette di gas serra da consumi energetici – Scope 2	Ton CO ₂ Eq	4.182	4.300	4.968
Totale	Ton CO ₂ Eq	6.422	6.749	7.247

Si segnala che, rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2021, sono stati modificati i valori del 2021 e 2020, a seguito dell'aggiornamento della fonte dei fattori di emissioni (database ISPRA). Tale modifica permette la confrontabilità dei valori nei diversi anni di esercizio.

GRI 2-4

Emissioni gas serra (GHG) – 2022





La produzione di rifiuti

Oltre a gestire i rifiuti tramite AMAG Ambiente, il Gruppo ne produce nel corso delle sue attività, in particolare, in quelle legate alla depurazione. L'analisi dei dati ci mostra che il 2020, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19, ha registrato un basso volume di rifiuti

prodotti e gestiti, soprattutto se paragonati al 2021 e al 2022.

L'andamento di queste tipologie di rifiuti è molto altalenante perché legato a molteplici fattori, prima di tutto le condizioni economiche.

GRI 306-3; 306-4; 306-5

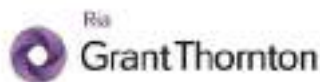
Indicatore	udm	2022	2021	2020
Rifiuti prodotti	Kg	109.979	241.366	34.097
Rifiuti pericolosi	Kg	101.960	31.660	6.929
Rifiuti non pericolosi	Kg	8.019	209.706	27.168
Rifiuti non destinati a smaltimento	Kg	75.820	174.183	26.067
Rifiuti pericolosi per altre operazioni di recupero	Kg	25.670	437	1.057
Rifiuti non pericolosi per altre operazioni di recupero	Kg	50.150	183.746	25.010
Rifiuti destinati allo smaltimento	Kg	34.159	67.183	8.030
Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	Kg	24.159	31.223	5.872
Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento	Kg	0	35.960	2.158

Per quanto riguarda il settore della depurazione, di seguito il totale dei **fanghi** in uscita dagli impianti gestiti.

Indicatore	udm	2022	2021	2020
Fanghi della depurazione	tonSS	5.254	5.746	3.970

Lettera di revisione

GRI 2-5



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

Al Consiglio di Amministrazione della AMAG S.p.A

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo AMAG (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della AMAG S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo AMAG in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n. 02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n. 157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Parma-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso. Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-granthornton.it





Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione e con il personale della Funzione Affari Generali di AMAG S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

- per le società AMAG Reti Idriche S.p.A., AMAG Reti Gas S.p.A., AMAG Ambiente S.p.A. che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo AMAG relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Torino, 15 giugno 2023

R&A Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

(Socio)

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Gruppo AMAG ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Nell'ultima colonna sono stati indicati gli **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)** fissati dall'**Agenda 2030** dell'ONU e relativi

target su cui l'attività del Gruppo AMAG ha un impatto e in correlazione con i temi materiali.

Standard GRI	Informativa	Pagina	Ragione omissione	SDGs
Informative generali				
GRI 2 – Informative Generali versione 2021				
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione				
	2-1 Dettagli organizzativi	6; 13		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	13		
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	6		
	2-4 Restatement delle Informazioni	69		
	2-5 Assurance esterna	72		
Attività e lavoratori				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	60		
	2-7 Dipendenti	49; 50		
	2-8 Lavoratori non dipendenti	50		

Standard GRI	Informativa	Pagina	Ragione omissione	SDGs
Governance				
	2-9 Struttura e composizione della governance	20		
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	20		
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	2; 11		
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	26		
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	26		
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di Sostenibilità	6		
	2-15 Conflitti d'interesse		Il Gruppo AMAG non è interessato da questo indicatore.	
	2-16 Comunicazione delle criticità	6		
Strategia, politiche e prassi				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	26; 28		
	2-23 Impegno in termini di policy	28		
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	31		
	2-28 Appartenenza ad associazioni	21		
Coinvolgimento degli stakeholder				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	6; 9		
	2-30 Contratti collettivi	51		

Standard GRI	Informativa	Pagina	Ragione omissione	SDGs
Temi materiali				
GRI 3 – Temi materiali – Versione 2021				
	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	10		
	3-2 Elenco di temi materiali	10		
Tema materiale: Condotta etica del business				
				 Target 16.5 Sostanzialmente ridurre la corruzione e le tangenti in tutte le loro forme
	3-3 Gestione dei temi materiali	22		
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016				
	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	22		
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	22		
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	22		
Tema materiale: Mantenimento della governance locale				
	3-3 Gestione dei temi materiali			
GRI 413 – COMUNITÀ LOCALI				
	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali	63		

Standard GRI	Informativa	Pagina	Ragione omissione	SDGs
Tema materiale: Gestione rischi e opportunità di sostenibilità				
				 Target 7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
				 Target 11.6 Entro il 2030, ridurre il negativo impatto ambientale pro capite nelle città, con particolare attenzione alla qualità dell'aria e gestione dei rifiuti urbani e di altro tipo
	3-3 Gestione dei temi materiali	31		
GRI 302: ENERGIA 2016				
	302-4 Riduzione del consumo di energia	31; 43		
GRI 306: RIFIUTI 2020				
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	35		
Tema materiale: Responsabilità, Sicurezza, Qualità e Innovazione nella fornitura di servizi				
	3-3 Gestione dei temi materiali	56		

Standard GRI	Informativa	Pagina	Ragione omissione	SDGs
Tema materiale: Valore economico distribuito al territorio				
	3-3 Gestione dei temi materiali	24; 63		
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016				
	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	24		
Tema materiale: Gestione efficiente delle infrastrutture				
				 Target 9.4 Entro il 2030, l'aggiornamento industrie delle infrastrutture e per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, conformemente alle rispettive capacità dei paesi
	3-3 Gestione dei temi materiali	31; 36; 41		
Tema materiale: Innovazione tecnologica e Smart City				
	3-3 Gestione dei temi materiali	27		 Target 9.4

Standard GRI	Informativa	Pagina	Ragione omissione	SDGs
Tema materiale: Tutela e sicurezza sul lavoro				
	3-3 Gestione dei temi materiali	54		
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018				
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	54		
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	54		
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	54		
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	54		
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	52		
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	54		
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	54		
	403-9 Infortuni sul lavoro	55		

Standard GRI	Informativa	Pagina	Ragione omissione	SDGs
Tema materiale: Diversità e Inclusione				
				 Target 5.5 Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica
	3-3 Gestione dei temi materiali	51		
GRI 405: DIVERSITÀ E PARITÀ 2016				
	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	51		
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	51		
Tema materiale: Valorizzazione del capitale umano				
				 Target 4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini per l'istruzione a prezzi accessibili e di qualità tecnica, professionale e universitaria
	3-3 Gestione dei temi materiali	52		

Standard GRI	Informativa	Pagina	Ragione omissione	SDGs
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016				
	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	52		
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016				
	401-1 Nuove assunzioni e turnover	49		
	401-3 Congedo parentale	51		
Tema materiale: Rapporto con gli stakeholder				
	3-3 Gestione dei temi materiali	9		
Tema materiale: Educazione e ricerca				
	3-3 Gestione dei temi materiali	63		
Tema materiale: Economia circolare e gestione dei rifiuti				
	3-3 Gestione dei temi materiali			
GRI 306: RIFIUTI 2020				
	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	35; 42		
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	35; 42; 45		
	306-3 Rifiuti prodotti	71		
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	71		
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	71		

**Target 11.6**

Entro il 2030, ridurre il negativo impatto ambientale pro capite nelle città, con particolare attenzione alla qualità dell'aria e gestione dei rifiuti urbani e di altro tipo

Standard GRI	Informativa	Pagina	Ragione omissione	SDGs
Tema materiale: Uso efficiente dell'acqua, tutela e sicurezza idrica				
				 Target 6.3 Migliorare la qualità dell'acqua Target 6.4 Aumentare l'efficienza e ridurre le perdite idriche Target 6.b Collaborazione con la comunità locale
	3-3 Gestione dei temi materiali	33		
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018				
	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	33		
	303-3 Prelievo idrico	33		
	303-4 Scarico di acqua	37		
Tema materiale: Energia sostenibile				
				 Target 7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
	3-3 Gestione dei temi materiali	67		
GRI 302: ENERGIA 2016				
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	67		
	302-4 Riduzione del consumo di energia	31		

Standard GRI	Informativa	Pagina	Ragione omissione	SDGs
Tema materiale: Lotta ai cambiamenti climatici				
	3-3 Gestione dei temi materiali			
GRI 305: Emissioni				
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	68		
	305-2 Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	68		
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	68		



Metodologia di calcolo delle emissioni gas ad effetto serra (GHG)

La raccolta dei dati e il calcolo dei gas a effetto serra (GHG Greenhouse Gases) emessi per le attività condotte nei siti del Gruppo AMAG sono stati sviluppati secondo i principi contenuti nel Greenhouse Gas Protocol - A Corporate Accounting and Reporting Standard, redatto dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), da qui in avanti nominato GHG Protocol.

Nella rendicontazione delle emissioni legate alla sua attività, il Gruppo AMAG si è direttamente ispirato ai principi della norma che si possono sintetizzare in:

- pertinenza
- completezza
- coerenza
- accuratezza
- trasparenza

Le emissioni, suddivise per ogni gas serra, sono a loro volta divise per attività dell'organizzazione, raggruppate nelle categorie previste dal GHG Protocol: gli Scope. Ogni emissione generata rientra nella classificazione Scope 1, Scope 2 o Scope 3. I gas inclusi nel calcolo delle emissioni equivalenti di CO₂ sono CO₂, CH₄, N₂O.

La metodologia di quantificazione utilizzata è

basata sulla moltiplicazione tra il "dato attività", che quantifica l'attività, e il corrispondente "fattore di emissione":

emissione di GHG = dato di attività x FE (x GWP)
dove:

- emissione di GHG = quantità di GHG emessi dall'attività, espressa in tonnellate di CO₂ (tCO₂) o tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂eq)
- dato di attività = quantità, generata o utilizzata, che descrive l'attività espressa in energia (J o kWh), massa (kg), o volume (litri o Sm³)
- FE = fattore di emissione per la conversione di una data attività nella quantità della conseguente emissione di GHG
- GWP = Global Warming Potential

Se il fattore di emissione è espresso come tonnellate equivalenti di CO₂, la moltiplicazione per il GWP risulta superflua. Se invece il fattore di emissione converte un'attività nella massa di un generico GHG, è necessario utilizzare il GWP (Global Warming Potential) del gas serra specifico per convertire l'emissione in massa di anidride carbonica equivalente. I valori di riferimento dei GWP sono ricavati dalla raccolta Global Warming Potential Values rilasciata dal

Greenhouse Gas Protocol, relativi al Fourth Assessment Report (AR4).

I valori utilizzati quale dato di attività e fattore di emissione derivano da:

- dati di attività:

- energia elettrica: dati di energia espressi in kWh, derivanti da letture contatore di misura fiscale contenuti nelle bollette per la determinazione delle emissioni

- gas naturale: dati di consumo in Sm³ derivanti da letture da contatore di misura fiscale e convertiti in energia (espressa in TJ)

- combustibile autotrazione: dati di consumo espressi in litri o in chilogrammi dei mezzi aziendali ricavati dal database aziendale di raccolta dati di fatturazione e dalle schede carburante

- fattori di emissione:

- **fattore di emissione per l'energia elettrica**

acquistata: I fattori di emissione per le singole fonti che compongono il mix sono stati desunti dal database italiano fornito da ISPRA nel 2022

- **fattori di emissione per la combustione**

stazionaria di Gas Naturale: dati dai minuscoli fattori di emissione per le sorgenti di combustione stazionarie desunti dal database

italiano fornito da ISPRA nel 2022

- fattori di emissione per la combustione per trasporto: dati desunti dalla Banca dati dei fattori di emissione desunti dal database italiano fornito da ISPRA nel 2022. Per quanto riguarda il calcolo delle emissioni di trasporto a metano, sono stato presi in considerazione i fattori di emissione forniti dal DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs). I fattori di emissione sono stati ricavati dal database ISPRA del 2022 che però non fornisce le conversioni per quanto riguarda il metano sotto forma di flotta auto. Per la definizione di tale fattore di conversione, quindi, è stata utilizzata come fonte il documento "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting", in linea con il GHG Protocol, che prende come base il database fornito dal DEFRA e dal DBEIS (Department for Business, Energy & Industrial Strategy). Il documento fornisce fattori di conversione per le flotte auto in relazione alla tipologia di combustibile utilizzato, incluso il Metano.



Coordinamento a cura del
Servizio Affari Generali

Coordinamento editoriale
Amapola – Talking Sustainability Società Benefit
Amapola.it

Progetto grafico
Bewe
Bewe.it

Stampa
Stamperia 21
Alessandria